

ANNUARIO

2021-2022

Piazza di Sant'Apollinare 49 • 00186 ROMA
tel. 06 68164330 / 1
www.issra.it • e-mail: issrapoll@pusc.it

ISSR ALL'APOLLINARE

Piazza di Sant'Apollinare, 49 - 00186 Roma

tel. 06 68164330 / 1

www.issra.it

issrapoll@pusc.it

Orari di Segreteria

lunedì	ore 15.00-16.00
dal martedì al giovedì	ore 10.00-13.00 / 15.00-16.00
venerdì	ore 10.00-13.00

BIBLIOTECA

Via dei Farnesi, 83 - 00186 Roma

tel. 06 68164500

www.pusc.it/bib/index

library@pusc.it

Orari della Sala di consultazione

dal lunedì al venerdì	ore 8.30-18.45 (<i>ultima 'presa libri'</i> ore 17.45)
sabato	ore 8.30-12.45 (<i>ultima 'presa libri'</i> ore 11.45)

LA PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

La Pontificia Università della Santa Croce nasce dal desiderio che nutriva San Josemaría Escrivá de Balaguer, Fondatore dell'Opus Dei, di promuovere accanto alla Sede di Pietro un centro di studi universitari che, in proficua collaborazione con gli altri Atenei dell'Urbe, svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle diverse scienze ecclesiastiche, al servizio di tutta la Chiesa.

Il suo successore, il Beato Álvaro del Portillo, continuò il cammino iniziato da San Josemaría Escrivá; costituita la Prelatura dell'Opus Dei (1982-1983), giunse il momento di chiedere alla Santa Sede la creazione dell'auspicato centro in Roma. San Giovanni Paolo II, che fin dal primo momento in cui ebbe conoscenza di questo progetto lo incoraggiò e lo benedisse con paterno affetto, si degnò benignamente di accogliere la richiesta del Prelato dell'Opus Dei.

La Pontificia Università della Santa Croce è attualmente costituita dalle facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Comunicazione Sociale Istituzionale e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

**AUTORITÀ ACCADEMICHE
DELL'UNIVERSITÀ**

GRAN CANCELLIERE

Mons. Fernando Ocariz - Prelato dell'Opus Dei

VICE GRAN CANCELLIERE

Prof. Mons. Mariano Fazio

RETTORE MAGNIFICO

Rev. Prof. Luis Navarro

VICERETTORE

Rev. Prof. Davide Cito

VICERETTORE ACCADEMICO

Prof.ssa Cristina Reyes

VICERETTORE DI COMUNICAZIONE

Prof. Diego Contreras

**COMITATO DIRETTIVO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA**

DECANO

Rev. Prof. Philip Goyret

VICE DECANO

Rev. Prof. Giulio Maspero

COORDINATORE DEGLI STUDI

Rev. Prof. Juan Carlos Ossandón

SEGRETARIO

Dott. Sergio Destito

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE ALL'APOLLINARE (ISSRA)

L'ISSR all'Apollinare è un centro accademico della Pontificia Università della Santa Croce ed è stato eretto il 17 settembre 1986 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Il 10 ottobre 2006 la stessa Congregazione ha approvato i nuovi Statuti, il 14 novembre 2007 ha emanato il relativo decreto della nuova erezione. Il 29 settembre 2015 ha approvato l'aggiornamento degli Statuti in conformità alla *Nota di ricezione* con cui la Conferenza Episcopale Italiana ha recepito l'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* promulgata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

L'Istituto è caratterizzato dalla metodologia del *complex learning*, che si distingue dalla cosiddetta didattica a distanza, perché propone le tradizionali forme dell'insegnamento di presenza (lezioni, elaborati scritti, esami orali) in una forma più flessibile, con appropriate guide didattiche ai testi di studio, l'assistenza personale di *tutors* e il supporto delle nuove tecnologie informatiche. Con questa metodologia, l'Istituto impartisce un insegnamento di livello universitario, rendendo possibile l'accesso a una preparazione superiore nel campo teologico a coloro che per ragioni geografiche, professionali, famigliari, ecc. sono impossibilitati a frequentare un Istituto presenziale.

Le principali finalità dell'Istituto sono:

- la formazione teologica dei fedeli, laici e religiosi, con lo studio sistematico e l'approfondimento scientifico della dottrina

- cattolica;
- la preparazione ai ministeri e all'animazione cristiana delle comunità locali;
 - la preparazione ai diversi impegni di apostolato laicale.

L'Istituto promuove fundamentalmente il Corso Superiore di Scienze Religiose, di durata quinquennale, che dà accesso ai gradi accademici di Laurea in Scienze Religiose, al termine del Triennio, e di Laurea Magistrale in Scienze Religiose, al termine del Biennio specialistico.

Inoltre l'Istituto promuove regolarmente giornate di studio e corsi di formazione permanente e di aggiornamento su argomenti specifici di interesse teologico, pastorale e didattico e organizza altresì presentazione di volumi curati da propri docenti.

I corsi dell'Istituto vengono realizzati sotto la guida e la tutela accademica della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce.

L'Istituto cura la pubblicazione con la Casa editrice ESC della collana "Biblioteca di Scienze Religiose" (www.edizionisantacroce.it).

Si segnala che la Pontificia Università della Santa Croce gode dell'*accreditamento ministeriale* per l'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale scolastico ai sensi della direttiva n. 90/2003 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

COMITATO DIRETTIVO DELL'ISTITUTO

DIRETTORE

Rev. Prof. José María Galván

VICE DIRETTORE

Rev. Prof. Giuseppe De Virgilio

COORDINATORE DEGLI STUDI

Prof. Filippo Serafini

SEGRETARIO

Dott.ssa Daniela Agostinelli

SEGRETERIA

issrapoll@pusc.it

ORARI

Lunedì ore 15.00-16.00

dal martedì al giovedì ore 10.00-13.00 / 15.00-16.00

venerdì ore 10.00-13.00

*Incontri periodici, Esami, Elaborato finale Triennio,
Tesi Biennio specialistico, Diplomi, Tutoria*

Sig.ra Adriana Di Paolo

Iscrizioni, Corsi on-line, Contabilità

Dott.ssa Francesca Falato

DOCENTI

www.pusc.it/issra/docenti

Stabili

ASCHERI Valeria
CITO Davide
GALVÁN José María
GRANADOS Álvaro
ROSSI ESPAGNET Carla
SERAFINI Filippo
VIGORELLI Ilaria

Incaricati

ALLODI Leonardo
BLARASIN Marzia
BORGONOVO Graziano
BROMBIN Alessia
CALABRESE Gianfranco
CANO Luis
CAPUANI Fabio
CAVINA Francesco
COMORETTO Nunziata
COSTA Annamaria
D'ACUNTO Angelo
DE VIRGILIO Giuseppe
DÍAZ DORRONSORO Rafael
d'IPPOLITO Sergio

FERNÁNDEZ LABASTIDA
Francisco
FERRARI Maria Aparecida
FIORAVANTI Giuseppe
GONZÁLEZ Eusebio
GRASSI Pietro
IPPOLITO Benedetto
JÓDAR Carlos
MADDALONI Chiara
NJUNGE James Mwaura
PAPI Caterina
RINALDI Teresa
RUSSO Mario
SCHOEPFLIN Maurizio
SECHI Maria Rita
SEIFERT Veronika
SESSA Salvatore Maurizio
TAPIA Sergio

Invitati

ANGELINI Fabio Giuseppe
CENTO Alfredo
SOLE Luciano

Assistenti

NICOSIA Francesca

Sul sito web dell'Istituto, nella sezione dedicata ai "Docenti" (www.pusc.it/issra/docenti), è disponibile un *elenco* che riporta gli indirizzi di posta elettronica di ciascun docente.

Gli studenti possono contattare i docenti via *email* per chiarimenti

sulle tematiche delle rispettive discipline: in caso di mancata risposta, o per i docenti che non figurassero nell'elenco, possono rivolgersi al Coordinatore degli Studi.

CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

Il Corso Superiore di Scienze Religiose ha una durata complessiva di cinque anni, consta di 300 crediti ECTS (60 ogni anno) ed è articolato in due cicli:

- a) un **primo ciclo** di tre anni. Si tratta di un ciclo di base, in cui si affrontano tutte le fondamentali discipline teologiche e filosofiche. Al termine di questo ciclo si può conseguire la Laurea in Scienze Religiose;
- b) un **secondo ciclo** di due anni. Lo scopo di questo ciclo è di completare la preparazione di base e di acquisire una competenza specialistica che abiliti a un impegno ecclesiale più qualificato. Al termine di questo ciclo si può conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Religiose.

CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE

La Laurea in Scienze Religiose viene conferita dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce agli studenti che:

- hanno superato tutti gli esami del Triennio del Corso Superiore di Scienze Religiose, compresa l'attestazione della conoscenza di una lingua moderna straniera (oltre la propria);
- hanno presentato e discusso pubblicamente un elaborato scritto con lunghezza compresa tra un minimo di 35 e un massimo di 50 pagine dattiloscritte (compresi bibliografia e indice), secondo le norme redazionali stabilite dall'Istituto;
- hanno superato davanti a una Commissione composta dal Decano della Facoltà di Teologia o un suo delegato, che funge da Presidente, e da due docenti dell'Istituto, un esame orale che verte su due degli argomenti del temario approvato dal Consiglio d'Istituto. Tre giorni prima della sessione, la Segreteria estrarrà a sorte due temi per ogni candidato e li comunicherà a ciascun interessato.

Il temario (con alcune indicazioni supplementari) è disponibile sul

CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE

La Laurea Magistrale in Scienze Religiose viene conferita dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce agli studenti che:

- sono in possesso della Laurea in Scienze Religiose;
- hanno superato tutti gli esami del Biennio specialistico del Corso Superiore di Scienze Religiose, compresa l'attestazione della conoscenza di due lingue straniere moderne (oltre la propria);
- hanno presentato e discusso una tesi scritta con lunghezza compresa tra un minimo di 80 e un massimo di 120 pagine dattiloscritte (compresi bibliografia e indice) secondo le norme redazionali stabilite dall'Istituto; la discussione avviene davanti ad una Commissione composta dal Decano della Facoltà di Teologia o un suo delegato, che funge da Presidente, dal relatore della tesi e dal correlatore.

VOTO FINALE DEI TITOLI ACCADEMICI

Sia per la Laurea in Scienze Religiose, sia per la Laurea Magistrale in Scienze Religiose, il voto finale è espresso in novantesimi.

Il voto finale è determinato secondo i seguenti valori proporzionali:

a) *Laurea in Scienze Religiose*

- media curricolare:	80/90
- Prova finale:	10/90

b) *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*

- media curricolare:	70/90
- presentazione e discussione della tesi	20/90

In proposito si precisa che:

- il punteggio per la media curricolare si ottiene sommando la media ponderata dei voti conseguiti nelle prove scritte alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami orali; ogni voto della media curricolare che superi la frazione di 0,5 esatta passa al voto successivo (ad esempio 28,501 equivale a 29, mentre 28,500 equivale a 28);
- il voto finale di laurea non avrà decimali;
- la lode nella tesi e/o nel temario aggiunge un punto al voto finale di laurea, fermo restando che il voto massimo è 90/90 *summa cum laude*.
- Tabella delle qualifiche:

54-59	<i>probatus</i>
60-68	<i>bene probatus</i>
69-77	<i>cum laude</i>
78-86	<i>magna cum laude</i>
87-90	<i>summa cum laude</i>

PIANO DEGLI STUDI

Tra parentesi i crediti ECTS. Ogni ECTS (European Credits Transfer System) corrisponde a 25 ore di studio, comprese le lezioni e le esercitazioni scritte.

LAUREA (TRIENNIO)

Il presente piano degli studi è attivo dall'anno accademico 2019/2020 e vale per gli studenti che si immatricolano al primo anno.

PRIMO ANNO - 1° SEMESTRE

MD - Metodologia del complex learning
FIL 1 - Filosofia I: Introduzione alla filosofia, Metafisica fondamentale e Filosofia di Dio (7)
STF 1 - Storia della filosofia antica e medievale (6)
IB - Introduzione generale alla Bibbia (4)
IT - Introduzione alla Teologia (2)
SR - Storia e filosofia delle Religioni (6)

PRIMO ANNO - 2° SEMESTRE

FIL 2 - Filosofia II: Elementi di antropologia e lineamenti di gnoseologia (5)
TF - Teologia Fondamentale (5)
STF 2 - Storia della filosofia moderna e contemporanea (7)
EBA 1 - Esegesi dell'AT I: Pentateuco e Libri storici (7)
PASC 1 - Patrologia e Storia della Chiesa antica (7)

SECONDO ANNO - 1° SEMESTRE

EBN 1 - Esegesi del NT I: Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (6)
PSP - Introduzione alla Psicologia e alla Pedagogia (6)

FIL 3 - Filosofia III: Questioni di antropologia e lineamenti di etica generale (5)
TD 1 - Teologia Dogmatica I: Il Mistero di Dio (8)
SC 2 - Storia della Chiesa II: Secondo millennio (4)

SECONDO ANNO - 2° SEMESTRE

EBA 2 - Esegese dell'AT II: Profetici e Sapienziali (7)
TM 1 - Teologia Morale I: Fondamentale (7)
TD 2 - Teologia Dogmatica II: Cristologia e Soteriologia (8)
EBN 2 - Esegese del NT II: Corpus Paulinum (5)
SO - Sociologia generale (3)

TERZO ANNO - 1° SEMESTRE

TSP - Teologia Spirituale (3)
DC - Introduzione al Diritto Canonico (4)
TD 3 - Teologia Dogmatica III: Antropologia teologica ed Escatologia (7)
TS 1 - Teologia Liturgica e Sacramentaria I: I sacramenti di iniziazione (8)
EBN 3 - Esegese del NT III: Letteratura giovannea e lettere cattoliche (4)

TERZO ANNO - 2° SEMESTRE

TD 4 - Teologia Dogmatica IV: Ecclesiologia ed Ecumenismo (5)
TD 5 - Teologia Dogmatica V: Mariologia (3)
TS 2 - Teologia Liturgica e Sacramentaria II: I sacramenti di guarigione e del servizio (8)
TM 2 - Teologia Morale II: Morale delle virtù (8)
SEM - Seminario (2)
DSC - Dottrina sociale della Chiesa (3)

Esame finale (temario) (4)
Elaborato finale (6)

LAUREA MAGISTRALE **(BIENNIO SPECIALISTICO)**

Il Biennio è **ciclico**: è possibile immatricolarsi in qualunque anno accademico.

Nel presente anno accademico è attivato l'anno A. Il programma dell'anno B, previsto per il prossimo a.a. 2022/23, potrà subire modifiche rispetto a quanto indicato.

ANNO A - 1° SEMESTRE

Corsi fondamentali

TBA - Temi di Teologia Biblica: Antico Testamento (6)

TPF - Teologia Pastorale Fondamentale (6)

RFS - Radici filosofiche della società contemporanea (6)

Corsi Indirizzo antropologico morale

FTM - Fondamento trinitario della vita morale (5)

SCR - La santità nella vita cristiana: spiritualità del matrimonio (3)

Corsi Indirizzo biblico-pastorale

ANT 1 - Approfondimento esegetico Nuovo Testamento I (5)

CAT - Catechetica fondamentale (3)

ANNO A - 2° SEMESTRE

Corsi fondamentali

ABI - Antropologia biblica (5)

PAC - La parola di Dio nella celebrazione liturgica (6)

TBN - Temi di Teologia Biblica: Nuovo Testamento (6)

SEM 1 - Seminario: fede, religiosità, Media (5)

Corsi Indirizzo antropologico morale

BIO - Questioni di Bioetica (5)

SEM 2 - Seminario teologico (5)

Corsi Indirizzo biblico-pastorale

AAT 1 - Approfondimento esegetico Antico Testamento I (5)

SEM 3 - Seminario esegetico (5)

ANNO B - 1° SEMESTRE

Corsi fondamentali

MDB - Metodologia

QSS - Questioni speciali sui sacramenti (6)

PNE - Prima evangelizzazione e Nuova evangelizzazione (4)

ECD - Ecumenismo e dialogo interreligioso (6)

Corsi Indirizzo antropologico morale

ALE - Antropologia e letteratura (4)

UDD - Uomo-donna nel disegno della creazione (5)

Corsi Indirizzo biblico-pastorale

ANT 2 - Approfondimento esegetico Nuovo Testamento II (5)

AAT 2 - Approfondimento esegetico Antico Testamento II (4)

ANNO B - 2° SEMESTRE

Corsi fondamentali

QFR - Questioni del rapporto fede e ragione (6)

SOM - I soggetti della missione ecclesiale (6)

SEM 4 - Seminario: tecniche del discorso orale (5)

Corsi Indirizzo antropologico morale

SRP - Sacramenti e religiosità popolare (2)

ANR - La vita in Dio: Antropologia della risurrezione (5)

SEM 5 - Seminario filosofico (5)

Corsi Indirizzo biblico-pastorale

BCA - Bibbia e catechesi (5)

ARC - Archeologia cristiana (2)

SEM6 - Seminario di pastorale (5)

Prova finale (8)

MATERIE, PROGRAMMI E TESTI

LAUREA (TRIENNIO)

I testi indicati sono esclusivamente quelli di base. Successivamente alla pubblicazione dell'Annuario, l'elenco dei testi può subire qualche variazione, di cui sarà data tempestivamente notizia agli studenti.

PRIMO ANNO – 1° SEMESTRE

FIL 1 - FILOSOFIA I: INTRODUZIONE, METAFISICA FONDAMENTALE E FILOSOFIA DI DIO

Testi: T. Melendo, *Un sapere a favore dell'uomo. Introduzione alla Filosofia*, Edusc, Roma 2002 (ristampa 2007); L. Clavell – M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; M. Pérez de Laborda, *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica*, Edusc, Roma 2011

Docente: Valeria Ascheri

Programma:

- *Natura e finalità della filosofia.* Necessità della filosofia nell'attuale contesto culturale. La filosofia come ricerca della verità "totale". La filosofia come approfondimento rigoroso ("scientifico") del sapere spontaneo. La filosofia e l'esistenza umana: dalla vita alla filosofia e dalla filosofia alla vita. Il metodo e le grandi aree della filosofia.

- *La concezione della filosofia nella storia.* Filosofia, mito e religione. Nascita e maturità della filosofia in Grecia: i temi uno-molti, essere-divenire, tempo-eternità assunti come modello del pensare filosofico. L'incontro tra la filosofia e la Rivelazione cristiana. La "svolta" gnoseologica e antropologica della filosofia moderna. Principali correnti filosofiche contemporanee.

- *La filosofia e le scienze.* Complementarietà e distinzione reciproca di oggetto e metodo. La mentalità scienziata.

- *Filosofia, fede cristiana e teologia.* Equilibrio e reciprocità tra fede e ragione. Il rafforzamento della ragione ad opera della fede. Necessità della ragione filosofica per elaborare il sapere teologico. Filosofia e Magistero ecclesiastico. L'enciclica *Fides et Ratio*. La sintesi filosofica di san Tommaso d'Aquino.

- *Natura e oggetto della metafisica.* Necessità di una filosofia di portata meta-fisica. I primi principi della metafisica. Il principio di

non contraddizione.

- *La nozione di ente e i sensi dell'essere.* Analogia di attribuzione e di proporzionalità.

- *I principi dell'ente.* Sostanza e accidenti. Materia e forma. Atto e potenza. L'essenza e l'atto di essere.

- *Gli aspetti trascendentali dell'ente.* Nozione di proprietà trascendentale. L'unità. La verità trascendentale e i suoi riflessi gnoseologici ed epistemologici. La bontà trascendentale e i suoi riflessi sull'etica.

- *L'essere come sorgente di attività e di causalità.* Essere e agire. Nozione di causa. Formulazioni del principio di causalità. Cause intrinseche e cause estrinseche.

- *La riflessione filosofica su Dio.* Caratteristiche proprie dell'approccio metafisico a Dio. Il Dio dei filosofi.

- *Negazioni della conoscenza filosofica di Dio.* Fideismo e agnosticismo. Il problema del male. L'ateismo.

- *L'esistenza di Dio.* L'argomento ontologico. Le cinque vie di san Tommaso. Argomenti cosmologici. Argomenti teleologici. Le prove antropologiche. Valore delle prove dell'esistenza di Dio.

- *La conoscenza del Dio ignoto.* La perfezione di Dio. Incomprensibilità e conoscibilità di Dio. Il progresso nella conoscenza di Dio. Chi è Dio. Ciò che Dio non è. Gli attributi divini: Semplicità, Unicità, Infinità, Trascendenza, Onnipresenza, Immutabilità, Eternità. Persona: Vita, Intelligenza, Amore. Il Creatore e Sovrano del mondo: Onnipotenza, Creatore, Conservazione, Provvidenza, Governo. Dio come Persona: Vita, Intelligenza, Amore.

STF 1- STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

Testo: I. Yarza, *Filosofia Antica*, Edusc, Roma 2016; B. Mondin, *Storia della filosofia medievale*, Urbaniana University Press, Roma 1991

Docente: Maurizio Schoepflin

Programma:

I filosofi presocratici e la questione dell'*arché*.

Eraclito: il movimento, l'armonia degli opposti, il fuoco.

Pitagora e la sua scuola: il numero, l'armonia universale.

Parmenide: la verità, l'essere.

I filosofi pluralisti: Empedocle: le quattro radici, Amore e Odio.

Anassagora: le omeomerie, il *Nous*.

I Sofisti: il relativismo di Protagora e il nichilismo di Gorgia.

Socrate: il dialogo, l'anima, la virtù, la dimensione religiosa.

Platone: la polemica contro i Sofisti, la metafisica e la dottrina delle idee, la cosmologia, l'uomo e la sua anima, l'amore e la bellezza, l'etica, la politica.

Aristotele: i rapporti col platonismo, la logica e la teoria della conoscenza, la fisica, la metafisica, la teologia, l'antropologia, l'etica, la politica, l'estetica.

La filosofia ellenistica: l'epicureismo, lo stoicismo, lo scetticismo.

Il neoplatonismo: Plotino: l'Uno, il cosmo, l'uomo.

I fondamenti della filosofia cristiana e la Patristica.

Sant'Agostino: fede e ragione, ricerca, verità e interiorità, il tempo, il male, la Grazia, la Città di Dio.

La filosofia musulmana: Avicenna e Averroè.

La Scolastica: Sant'Anselmo: fede e ragione, l'esistenza di Dio.

San Tommaso d'Aquino: fede e ragione, la metafisica, l'esistenza di Dio, l'antropologia, l'etica.

San Bonaventura da Bagnoregio. Giovanni Duns Scoto.

Guglielmo di Ockham e il tramonto della Scolastica.

IB - INTRODUZIONE GENERALE ALLA BIBBIA E ALLA STORIA DELLA SALVEZZA

Testo: J.C. Ossandón, *Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Edusc, Roma 2018 (disponibile solo in formato elettronico)

Docente: Carlos Jódar

Programma:

La narrazione della storia della salvezza nella Bibbia

Che cos'è la Bibbia? Come è giunta a noi?

I Libri che compongono la Bibbia: concetto di canone, storia del canone.

Storia del testo e le più importanti versioni antiche.

Dio autore della Bibbia e gli autori umani: il carisma dell'ispirazione.

Analogia con l'Incarnazione del Verbo.

La questione della verità della Scrittura. Dimensione testimoniale della rivelazione biblica.

L'interpretazione della Bibbia come parola di Dio affidata alla Chiesa; criteri per una corretta esegesi teologica.

IT - INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Testo: Marco Vanzini, *Introduzione alla Teologia*, Dispense ad uso degli studenti

Docente: Alfredo Cento

Programma:

Storia del termine Teologia. Oggetto e fonti della Teologia cristiana. Carattere sapienziale della Teologia. Carattere scientifico della Teologia: rapporti tra fede e ragione. Carattere ecclesiale della Teologia. Teologia e linguaggio su Dio. Il metodo teologico.

SR - STORIA E FILOSOFIA DELLE RELIGIONI

Testo: Dispense e bibliografia scelta a cura del docente

Docente: Pietro Grassi

Programma:

Concetto e definizione di religione in senso etimologico e storico.

Introduzione alla Storia delle religioni. Scuole e metodi.

Universalità del fenomeno religioso: aspetti diacronici e sincronici.

Dimensioni corporali e sociali della religiosità; dimensioni teoriche e pratiche.

L'esperienza religiosa e il suo ruolo fondamentale per la comprensione della cultura. Analisi di alcune categorie interpretative: miti, simboli, riti, tradizioni, costumi. Il concetto di costante religiosa.

Religioni dell'antichità.

Le cosmogonie più importanti della letteratura mitologica. La conoscenza della divinità. Le questioni religiose: il mistero del dolore, della sofferenza e della morte; il rapporto trascendenza-immanenza; il peccato e il perdono; l'antropologia religiosa; il rapporto uomo-donna; il sacerdozio e il sacrificio.

L'Ebraismo. L'Islam.

Elementi fondamentali caratterizzanti la tradizione hindù. Il panteismo vedico (sec. XII-IX a.C.), il brahmanesimo (sec. IX-VIII ai sec. IV-II a.C.), l'hinduismo (sec. IV-II a.C.).

Temi essenziali del Buddhismo. Il Buddhismo nel mondo contemporaneo. Temi essenziali della dottrina jinista. Il concetto dell'ahimsa.

La vita e l'insegnamento di Confucio. Lao-Tse e il Tao-Te-Ching.

Le religioni del principio dualistico: Zoroastrismo, Zervanismo, Manicheismo.

Forme religiose secondarie e derivate: animismo, feticismo, manismo, sciamanesimo, totemismo, magia.

Visione retrospettiva e prospettica del Cristianesimo. Monoteismo trinitario: la fede nel Dio Uno e Trino. Il Cristianesimo e le religioni

non cristiane.

PRIMO ANNO – 2° SEMESTRE

FIL 2 - FILOSOFIA II: ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA E LINEAMENTI DI GNOSEOLOGIA

Testi: F. Bergamino, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, Edusc, Roma 2007 (e ristampe); A. Llano, *Filosofia della Conoscenza, seconda edizione riveduta e ampliata da V. Ascheri*, Edusc, Roma 2011

Docente: Valeria Ascheri

Programma:

I. La vita: nozione di vita e i suoi gradi; i diversi generi di viventi. Meccanicismo e vitalismo.

II. L'uomo e l'anima: nozione di anima o principio vitale: il rapporto forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema aperto. L'unità metafisica di corpo e anima. Spiritualità e immortalità dell'anima umana. L'unità del soggetto umano: critica del dualismo, dello spiritualismo e del materialismo. L'anima e le facoltà conoscitive (sensibili e intellettuali).

III. Introduzione alla filosofia della conoscenza. Inquadramento storico-filosofico. Il pensiero critico e il criticismo epistemologico.

IV. La verità come adeguamento (*adaequatio rei et intellectus*). Rapporto tra verità, conoscenza ed essere. Il realismo gnoseologico. La conoscenza umana e divina della verità.

V. La conoscenza dell'essere. La conoscenza sensibile e la conoscenza intellettuale. Caratteristiche della conoscenza intellettuale. Spiritualità e auto-conoscenza dell'intelligenza. Intelligenza e cervello. Intelligenza e linguaggio.

VI. Altre definizioni di verità e cenni su alcune impostazioni epistemologiche moderne e contemporanee.

VII. L'assenso alla verità: il giudizio. La certezza: il criterio dell'evidenza. Gli stati della mente: nescienza e ignoranza, dubbio e opinione. La falsità: l'errore e le sue cause. La conoscenza 'per fede': il criterio della testimonianza.

VIII. Lo scetticismo. I primi principi della conoscenza. La conoscenza sensibile e gli errori dei sensi. Il relativismo e il sensismo.

IX. L'idealismo, il principio d'immanenza e la metafisica. L'idealismo critico di Kant e l'idealismo assoluto di Hegel. Il realismo 'critico' e il

neorealismo.

X. La conoscenza di se stessi. La coscienza. Conoscere, volere e amare.

STF 2 – STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Testi: S. d'Ippolito, *Elementi di filosofia moderna. Alle radici della cultura contemporanea*, Edusc, Roma 2019; *La filosofia dal moderno al postmoderno*, Edusc, Roma 2020

Docente: Sergio d'Ippolito

Programma:

1. Premesse concettuali: le conquiste della filosofia dell'Essere, linee prevalenti della filosofia moderna, il capovolgimento del Senso comune.
2. La crisi della Filosofia Scolastica e l'affermarsi dei nuovi elementi, che influenzeranno la modernità, in Scoto e Ockham.
3. I filosofi e le idee che caratterizzarono l'Umanesimo e il Rinascimento.
4. La Riforma protestante e gli effetti del pensiero luterano sulla civiltà occidentale moderna.
5. Osservazioni sintetiche sulle linee di sviluppo della filosofia moderna e sul riaffermarsi del monismo.
6. Il soggettivismo razionalistico in Cartesio, Spinoza e Leibniz
7. Il soggettivismo empiristico in Bacone, Hobbes, Locke, Berkeley e Hume.
8. L'Illuminismo e la nascita delle Ideologie.
9. Approfondimenti critici sulla Gnosi e le Ideologie moderne e postmoderne.
10. Il pensiero della Massoneria e la posizione della Chiesa.
11. Jean Jacques Rousseau e il Contratto sociale.
12. Approfondimenti critici sul Contratto sociale e sulle Comunità naturali.
13. Il soggettivismo universalistico di E. Kant.
14. L'Idealismo tedesco: Fichte, Scelling ed Hegel.
15. Destra e sinistra hegeliane: Stirner, Strauss, Feuerbach.
16. Karl H. Marx.
17. La reazione al panlogismo idealistico: A. Schopenhauer, F. W. Nietzsche
18. Il Positivismo: Comte.
19. L'evoluzionismo materialista e Theilard de Chardin
20. Riflessioni critiche su materialismo e nichilismo.

21. Voci del '900: Bergson e lo Siritualismo; Freud e la psicoanalisi; Dewey e il Pragmatismo; Husserl e la fenomenologia; Heidegger e l'esistenzialismo, Sartre; Wittgenstein e il Circolo di Vienna; La Scuola di Francoforte e Horkheimer, Adorno e Marcuse; il neoidealismo italiano, Gentile e Croce; Le proposte della filosofia cristiana: Maritain, Gilson e Fabro; lo Strutturalismo, Lévi Strauss e Foucault; l'ermeneutica, Gadamer.

22. Gli esiti della modernità nel pensiero postmoderno: Lyotard, Derrida, Rorty, Maffesoli, Bauman, Il pensiero debole e Vattimo.

TF - TEOLOGIA FONDAMENTALE

Testo: G. Tanzella-Nitti, *La Rivelazione e la sua credibilità*, Edusc, Roma 2016

Docente: Alfredo Cento

Programma:

Oggetto e storia della Teologia Fondamentale. La questione religiosa.

La Rivelazione di Dio nel cosmo e nella storia. La Parola di Dio: creazione, alleanza, profezia. Cristo, pienezza della rivelazione di Dio. Rivelazione e Chiesa: la Parola di Dio genera la Chiesa.

La trasmissione della rivelazione nella Chiesa e per mezzo della Chiesa. Scrittura e Tradizione. L'infalibilità della Chiesa. Ruolo del Magistero e rapporti con la Scrittura e la Tradizione. I dogmi di fede. La fede come adesione personale e libera a Dio che si rivela. La fede nell'Antico Testamento. La fede soprannaturale come partecipazione alla conoscenza che Dio ha di Sé. Carattere sapienziale della fede biblica. Fede e senso della vita. Cristocentrismo della fede neotestamentaria in Dio. L'ecclesialità come caratteristica necessaria della risposta di fede cristiana.

Struttura dialogica della fede soprannaturale. La fede come dono interiore di Rivelazione: la luce della fede. Grazia e libertà nell'atto di fede.

Fede e credibilità alla luce del carattere personale della conoscenza di fede. Convergenza e diversità dei ruoli della ragione, della libertà e della grazia nella genesi della fede.

Senso e urgenza di una prudente giustificazione della fede davanti alla ragione. Presenza, nella Rivelazione, degli elementi che giustificano la fede cristiana: la Parola di Dio nel comunicarsi agli uomini rende se stessa credibile. Critica e rifiuto del fideismo da parte della Chiesa. Ragioni per credere alla Parola di Dio rivelata nell'Antico Testamento.

I grandi e prodigiosi gesti salvifici di Dio in favore di Israele come segni della fede. Il profetismo.

Le ragioni per credere alla Parola di Dio nel Nuovo Testamento. Storicità dei Vangeli. La credibilità di Gesù di Nazareth, Figlio di Dio: parole, condotta, gesti. La dottrina dell'amore e del perdono. I miracoli, segni della presenza del Padre. La Risurrezione, culmine della rivelazione di Gesù e ragione definitiva per credere in Lui.

Le ragioni per credere alla Parola di Dio presente nella Chiesa. La Chiesa annuncia Cristo e ne è segno. Valore e limiti della sua testimonianza.

EBA 1 - ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO I: PENTATEUCO E LIBRI STORICI

Testi: J.L. Ska, *L'Antico Testamento spiegato a chi ne sa poco e niente*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2015; F. Serafini, *Accogliere la libertà. Condividere la vita. Commento esegetico e teologico al Decalogo*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2018; Dispense e bibliografia a cura del docente

Docente: Filippo Serafini

Programma:

Lo scopo del corso è introdurre lo studente allo studio della prima parte dell'Antico Testamento. Il corso si divide in due parti.

1. Questioni introduttive

Cenni di geografia della Palestina; la storia d'Israele dalle origini ai Maccabei.

Il Pentateuco o Torah: teorie sulla sua composizione letteraria. I racconti delle origini: genere letterario e aspetti teologici. I racconti dei patriarchi e dell'Esodo.

Il libro del Deuteronomio e la scuola "deuteronomista": questioni letterarie e teologiche.

La tradizione "cronista": la composizione di 1-2 Cronache, Esdra e Neemia; problemi cronologici relativi a questi testi.

I libri dei Maccabei e il loro contesto storico; particolarità letterarie e teologiche di questi testi.

Breve presentazione dei libri di Rut, Ester, Giuditta e Tobia.

2. Saggi di esegesi

In questa seconda parte, dopo una breve introduzione metodologica, si analizzano esegeticamente alcuni brani significativi del Pentateuco e dei libri storici:

Creazione e disobbedienza (Gen 1-3)

La prova di Abramo (Gen 22,1-19)
Vocazione e missione di Mosè (Es 3,1-4,17)
Il Decalogo (Es 20,1-17 e Dt 5,6-22)
Ama il prossimo tuo (Lv 19)
L'oracolo di Natan (2Sam 7 e 1Cr 17)
Il peccato di Davide (2Sam 10-11)
Il re Acab e il profeta Elia (1Re 16,29-18,45)
La proclamazione della Legge (Ne 8)
Il martirio dei sette fratelli (2Mac 7).

PA-SC 1 - PATROLOGIA E STORIA DELLA CHIESA ANTICA

Testi: J. Leal, *Avvio alla patrologia*, Edusc, Roma 2015; A. Torresani, *Storia della Chiesa dalla comunità di Gerusalemme a Papa Francesco*, Ares, Milano 2015

Docente: Veronika Seifert

Programma:

La scienza storica: natura e metodo, collocazione all'interno delle scienze umane. Documenti e fonti. Gli archivi. Le collane.

La storia della Chiesa: fonti proprie e peculiarità metodologiche. Il problema della periodizzazione.

Natura e metodo della Patrologia. Sulla nozione di "Padre della Chiesa".

La Chiesa primitiva. I Padri Apostolici e gli Apologisti. Lo Gnosticismo.

Gli scrittori Alessandrini. Gli inizi della letteratura cristiana in Occidente.

Cristianesimo e società. Le persecuzioni. La svolta costantiniana e il suo significato.

Le controversie trinitarie: i concili di Nicea e Costantinopoli I. Il dibattito cristologico e la formulazione del dogma: dal concilio di Efeso a quello di Calcedonia. La controversia donatista. Le controversie sulla grazia: il pelagianesimo.

I protagonisti delle controversie: I Padri orientali e occidentali.

Il Monachesimo: da Antonio l'eremita a Benedetto da Norcia.

L'età tardo-antica: da Leone Magno a Gregorio Magno.

L'alto medioevo. Nascita e sviluppo del nuovo ordine sociale e politico. Il Sacro romano impero di occidente. La "civitas christiana".

Carlo Magno e l'origine del potere temporale dei Papi. La scissione fra Oriente e Occidente (1054).

SECONDO ANNO – 1° SEMESTRE

FIL 3 – FILOSOFIA III: QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA E LINEAMENTI DI ETICA GENERALE

Testo: Dispense a cura del docente

Docente: Maria Aparecida Ferrari

Programma:

I. Introduzione I.1 Natura, oggetto e metodo dell'Antropologia filosofica. I.2 Carattere filosofico-scientifico dell'Etica, rapporto con le scienze sperimentali, con altri settori della filosofia e con la Teologia morale

II. Unità sostanziale della persona umana II.1 L'unità dell'uomo nelle operazioni. Il dualismo antropologico (materialismo, razionalismo). II.2 Valore personale e positivo della corporeità. II.3 Nozione filosofica di persona. Il perfezionamento della persona umana

III. Dinamismo intellettuale e affettività III.1 Rapporto intelligenza e volontà. Il bene come oggetto della volontà. Dinamica dell'atto volontario: volizione, decisione, azione esterna. III.2 Amore: atto radicale della volontà; carattere personale e dialogico; amore di concupiscenza e amore di amicizia. III.3 Le facoltà tendenziali: le passioni e la volontà

IV. La libertà umana IV.1 Senso primario e sensi derivati. L'atto libero come atto specificamente umano. IV.2 Libertà e male. Determinismo e indeterminismo. IV.3 Coscienza, volontarietà e affettività nell'azione umana; potenzialità delle passioni e dei sentimenti nelle azioni volontarie. IV.4 Le virtù: l'acquisizione degli *habitus*, la differenza tra vizi e virtù, classificazione delle virtù (intellettuali, morali e cardinali)

V. Tendenza alla felicità e moralità V.1 Il fine ultimo dell'uomo, contenuto e caratteristiche. V.2 Le fonti della moralità (l'atto libero, il movente e le circostanze). V.3 La legge morale naturale. V.4 Il male morale

VI. La coscienza morale umana VI.1 Autorità e fallibilità della coscienza. Formazione della coscienza. VI.2 Orientamenti per la valutazione morale delle azioni concrete.

EBN 1 - ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO I: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

Testo: G. De Virgilio, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*.

Presentazione letteraria e teologica, Edusc, Roma 2021

Docente: Giuseppe De Virgilio

Programma:

Approfondimento delle tematiche teologiche proprie dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli:

I. Matteo: presentazione letteraria e teologica

II. Marco, presentazione letteraria e teologica

III. Luca: presentazione letteraria e teologica

IV. Atti degli Apostoli: presentazione letteraria e teologica

Le Beatitudini (Mt 5,1-12)*

La provvidenza divina (Mt 6,1-34)

La parabola del grano e della zizzania (Mt 13,24-30)*

Il discorso ecclesiale (Mt 18,1-35)*

Il racconto della Passione: un quadro teologico

La parabola del seme e dei quattro terreni (Mc 4,1-20)

Talità Kum (Mc 5,21-43)*

La guarigione di Bartimeo (Mc 10,46-52)*

La parabola dei vignaioli omicidi (Mc 12,1-12)

La tomba vuota (Mc 16,1-8)*

L'annunciazione a Maria (Lc 1,26-38)*

La peccatrice perdonata (Lc 7,36-50)

La trasfigurazione (Lc 9,28-36)

Il primato dell'amore e il buon samaritano (Lc 10,25-37)*

I discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35)*

Prologo, ascensione, comunità apostolica (At 1,1-14)

La Pentecoste e il discorso di Pietro (At 2)

L'evento di Damasco (At 9,1-18)*

Pietro e Cornelio (At 10)

Il discorso di Paolo agli anziani di Efeso (At 20,17-38)

N.B.: i brani indicati con l'asterisco sono quelli che lo studente deve preparare per l'esame orale.

TD 1 - TEOLOGIA DOGMATICA I: IL MISTERO DI DIO CREATORE,
UNO E TRINO

Testo: L.F. Mateo-Seco – G. Maspero, *Il mistero di Dio uno e trino: manuale di teologia trinitaria*, Edusc, Roma 2014

Docente: Ilaria Vigorelli

Programma:

Il corso si propone di introdurre allo studio della fede nel Dio di Gesù Cristo, seguendo la storia dello sviluppo dell'articolazione dogmatica del credo trinitario.

Il fulcro dell'insegnamento è la rivelazione della paternità di Dio e

della vita intratrinitaria, attraverso l'approfondimento della conoscenza della Persona del Figlio e della sua incarnazione, nel grembo verginale di S. Maria ad opera dello Spirito Santo. La differenza tra filiazione divina e creazione sarà centrale per imparare ad articolare l'ontologia divina e l'ontologia creata alla luce delle processioni e delle missioni trinitarie.

Nell'ambito di tale sviluppo, si presterà particolare attenzione agli effetti che ha avuto, sulla concezione del rapporto Dio-mondo e del valore ontologico della creazione, l'assimilazione progressiva dei contenuti della rivelazione su Dio compiutasi in Cristo. Si analizzeranno perciò le conseguenze della fede nel Dio uno e trino – Creatore del mondo e Signore della storia – sull'apprendimento del valore di tutte le realtà sensibili e spirituali.

Per fare questo, si richiameranno le nozioni già acquisite nei corsi di Introduzione alla filosofia e metafisica, di Storia della filosofia antica e di Filosofia di Dio, presenti nel piano di studi del primo anno del Corso di laurea in Scienze Religiose.

Si cercherà di stimolare la ricerca dei riflessi che la luce della fede nel Dio unitrino getta sulle circostanze della cultura e del mondo a noi contemporaneo.

SC 2 - STORIA DELLA CHIESA II: SECONDO MILLENNIO

Testo: A. Torresani, *Storia della Chiesa dalla comunità di Gerusalemme a Papa Francesco*, Ares, Milano 2015

Docente: Luis Cano

Programma:

La riforma gregoriana. La crisi fra il papato e l'Impero: la lotta per le investiture. L'affermazione della *libertas Ecclesiae* di fronte alle pretese dei signori feudali e dell'Imperatore. I nuovi ordini religiosi e san Bernardo di Chiaravalle. Il confronto con l'Islam; le crociate. Le eresie popolari (catari e valdesi). Gli ordini mendicanti.

Innocenzo III. Il concilio Lateranense IV: il suo influsso sulla società cristiana. La teologia e la grande Scolastica.

La fine del mondo feudale: verso la società borghese e l'origine del nazionalismo. Bonifacio VIII e la Bolla *Unam Sanctam*. Il Papato ad Avignone. Il grande scisma di occidente; i concili di Costanza e Basilea.

La decadenza della Scolastica. L'umanesimo e la Chiesa. La situazione morale del popolo cristiano. I movimenti spirituali di riforma religiosa. La *devotio moderna* e l'"Imitazione di Cristo".

Lutero, Calvino, Zwingli. Riforma protestante e riforma cattolica. Il concilio di Trento. La riforma di alcuni antichi ordini religiosi; la nascita di nuove Congregazioni Religiose. L'espansione della Chiesa in America e in Asia.

Verso un nuovo ordine culturale e politico. Il pensiero filosofico: da Cartesio a Kant; l'illuminismo e il suo influsso sulla teologia e sulla vita religiosa. La Chiesa nell'età dell'assolutismo. La pietà popolare. Le prime Congregazioni missionarie.

La Rivoluzione francese e la persecuzione religiosa. La Chiesa e il regime liberale. L'idealismo tedesco e i suoi influssi sulla teologia. Il concilio Vaticano I. Fermenti di riforma religiosa alla fine dell'Ottocento. Nuovi sviluppi dell'azione missionaria. La questione sociale e Leone XIII.

La Chiesa nella prima metà del Novecento. L'avvento dei totalitarismi. La Chiesa dopo la Seconda Guerra Mondiale. Il concilio Vaticano II. Il rinnovamento liturgico e teologico. Giovanni Paolo II: la Chiesa verso il terzo millennio.

PSP – INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA E ALLA PSICOLOGIA

Testi: W. Vial, *Psicologia e vita cristiana. Cura della salute mentale e spirituale*, Edusc, Roma 2016; P. Bignardi, *Il senso dell'educazione. La libertà di diventare se stessi*, Ave, Roma 2011

Docente: Gianfranco Calabrese

Programma:

Chiarimenti concettuali circa l'introduzione alla psicologia. Psicologia tra scienza naturale, filosofia e medicina: Verso la psicologia moderna, tendenze psicoanalitiche, il comportamentismo, la psicologia cognitiva, correnti più umaniste ed esistenziali, la logoterapia di Viktor Frankl, teoria dell'attaccamento, altri sviluppi della psicologia. Sviluppo maturazione della personalità. Trattati di personalità a rischio. Psicologia e pedagogia. Psicoterapia e direzione spirituale. Libertà e responsabilità psichica: salute mentale e dono personale a Dio.

Chiarimenti concettuali circa l'introduzione alla pedagogia. Tra infanzia e complesso di Peter Pan. La fatica di crescere, Immersi nei cambiamenti. Educare al tempo della laicità: Varie prospettive pedagogiche. Educazione: la libertà di diventare se stessi. Generare al senso della vita. Punti fermi per un progetto educativo: La questione dell'educazione alla/della fede. Contesti. Una responsabilità educativa diffusa. Essere educatori. Costruire una

comunità educante.

SECONDO ANNO – 2° SEMESTRE

SO - SOCIOLOGIA GENERALE

Testi: R. Aron, *Le tappe del pensiero sociologico*, Oscar Studio Mondadori, Milano, 2012; Dispense a cura del docente

Docente: Leonardo Allodi

Programma:

1. Illuminismo e positivismo. La nascita della sociologia. Olismo e individualismo metodologico. Concezioni iposocializzata e ipersocializzata dell'attore sociale. Il paradigma relazionale; 2. Augusto Comte. La società industriale. La sociologia come scienza dell'umanità. Natura umana e ordine sociale; 3. K. Marx. L'analisi socioeconomica del capitalismo. Il Capitale. Gli equivoci della sociologia marxista. Sociologia ed economia; 4. A. De Tocqueville. Democrazia e libertà. L'esperienza americana. Il dramma politico della Francia. Il tipo ideale della società democratica; 5. E. Durkheim. La divisione del lavoro sociale. La ricerca sul suicidio. Le forme elementari della vita religiosa. Le regole del metodo sociologico; 6. M. Weber. Teoria della scienza. Storia e sociologia. Le antinomie della condizione umana. La sociologia della religione. Economia e società. 7. T. Parsons. Il neofunzionalismo. Lo schema AGIL e la teoria sistemica della società. Le variabili strutturali; 8. N. Luhmann e il funzionalstrutturalismo. Complessità sociale. Autopoiesi e autoreferenzialità dei sistemi sociali; 9. J. Habermas e l'eredità della Scuola di Francoforte; 10. Cenni alla sociologia fenomenologica: M. Scheler, A. Schutz, P.L. Berger, T. Luckmann. 11. La prospettiva relazionale in sociologia: M. Archer e P.P. Donati. Concetti fondamentali della sociologia: Struttura sociale, funzione, ruolo, comunità, anomia, differenziazione sociale.

EBA 2 - ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO II: PROFETICI E SAPIENZIALI

Testi: P. Bovati, «*Così parla il Signore*». *Studi sul profetismo biblico* (a cura di S.M. Sessa), EDB, Bologna 2008, 2011; P. Bovati, *Vie della giustizia secondo la Bibbia. Sistema giudiziario e procedure per la riconciliazione*, EDB, Bologna 2014 [oppure, in alternativa: M. Cucca – B. Rossi – S.M. Sessa, «*Quelli che amo io li accuso*». *Il rib come chiave di lettura unitaria della Scrittura. Alcuni esempi* (Os

11,1; Ger 13,1-11; Gv 15,1-11/Ap 2-3), Commenti e studi biblici, Assisi 2012, pp. 5-30; 268-273]; L. Mazzinghi, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012.

Docente: Salvatore Maurizio Sessa

Programma:

Lo scopo del corso è introdurre lo studente a una lettura più consapevole della letteratura profetica, sapienziale e poetica, tramite specifiche focalizzazioni esegetico-teologiche.

Per la parte relativa ai profeti verranno studiati i seguenti argomenti:

Elementi basilari di metodologia esegetica in relazione alla letteratura profetica. Alcuni esempi su testi specifici

Alla ricerca del profeta (1). Una presenza singolare nel cammino del popolo di Dio

Alla ricerca del profeta (2). Criteri per discernere i veri profeti

La vocazione del profeta Isaia (Is 6,1-13)

La vocazione del profeta Geremia (Ger 1)

Il corpo vivente. Riflessioni sulla vocazione profetica

Il profetismo come lettura del senso della storia *

Controversia bilaterale (*rib*) e giudizio forense (*mishpat*): una distinzione di fondamentale importanza ermeneutica

Il genere letterario del *rib*: giudizio o lite? Il linguaggio giuridico del profeta Isaia (Is 1,2-20; 5,1-7) *

L'ingiustizia occultata. L'oracolo di Amos contro Israele (Am 2,6-16) *

Dio protagonista del ritorno in Geremia *

La «nuova alleanza» (Ger 31,31-34)

La giustizia della fede. A partire da Ab 2,4 *

N.B.: per l'esame orale, dei cinque brani indicati con l'asterisco lo studente ne sceglierà tre da portare all'esame orale. Gli altri brani sono tutti obbligatori.

Per la parte relativa ai libri sapienziali e poetici verranno studiati:

Pr 4: Inizio della sapienza: acquista la sapienza

Sap 9: Preghiera per ottenere la sapienza *

Sir 2: Preparati alla tentazione

Gb 1-2: Il dramma di Giobbe (prologo)

Gb 42,7-17: Parlare bene di Dio (epilogo) *

Qo 1,1-11: Vanità delle vanità: tutto è vanità

Sal 8: Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi? *

Sal 50: Parla il Signore, Dio degli dèi

Sal 77: Il ricordo delle meraviglie passate *

Sal 137: Il ruggito della fede

Ct 1,2-4: Mi baci con i baci della sua bocca!

Ct 8,5-7: Forte come la morte è l'amore *

N.B.: Per l'esame orale, dei cinque brani indicati con l'asterisco lo studente ne sceglierà tre da portare all'esame orale. Gli altri brani sono tutti obbligatori.

Tale studio analitico sarà completato attraverso l'approfondimento di alcuni temi teologici per acquisire una comprensione più completa del messaggio dei libri sapienziali e cogliere lo stretto rapporto tra esegesi, teologia e vita cristiana. Le tematiche che verranno studiate sono:

L'esperienza della sofferenza nel libro di Giobbe

I Salmi come scuola di preghiera

Il messaggio teologico del libro di Qohelet

Il cosmo nel libro della Sapienza

Le donne nei libri sapienziali

Il messaggio teologico del Cantico dei Cantici

N.B.: Per l'esame orale lo studente dovrà preparare le tre tematiche seguenti:

L'esperienza della sofferenza nel libro di Giobbe; I Salmi come scuola di preghiera; Il messaggio teologico del Cantico dei Cantici.

EBN 2 - ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO II: *CORPUS PAULINUM*

Testo: G. Pulcinelli, Paolo, scritti e pensiero. Introduzione alle lettere dell'Apostolo, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

Docente: Luciano Sole

Programma:

Il corso si articola in cinque tracce.

La *prima* verte sulla personalità dell'Apostolo e sui momenti significativi della sua vita e della sua missione.

Con la *seconda* ci si addentra nella specificità di ogni lettera paolina, cercando di cogliere l'occasione in cui è stata scritta, la situazione dei destinatari, la sua struttura e i temi principali.

Il *terzo* momento di studio richiede l'analisi esegetica di alcuni brani paolini:

1Ts 4,13-5,11: la parusia del Signore

1Cor 1,18-2,5: la sapienza nella parola della croce

1Cor 7,1-40: matrimonio e verginità

1Cor 15,3-5: la trasmissione del kerigma

2Cor 5,11-21: l'amore di Cristo e la riconciliazione

Fil 2,6-11: l'inno cristologico

Gal 2,11-21: la giustificazione mediante la fede

Rm 1,16-17: la funzione salvifica del Vangelo

Rm 4,1-25: l'esempio di Abramo

Rm 8,31-39: Dio per noi

Ef 5,21-33: la morale domestica

2Ts 2,1-12: i segni che precedono la parusia

Il *quarto* ambito del corso si sofferma sulla teologia paolina, in modo particolare sulle diverse tematiche della evangelizzazione.

L'*ultima* traccia riguarda la Lettera agli Ebrei, esponendo la struttura letteraria e i temi collegati.

TD 2 – TEOLOGIA DOGMATICA II: CRISTOLOGIA E SOTERIOLOGIA

Testi: A. Ducay, *Il Figlio Salvatore*, Cantagalli, Siena 2014; F. Ocariz-L.F. Mateo-Seco-J.A. Riestra, *Il mistero di Cristo. Manuale di Cristologia*, Edusc, Roma 2013; A. Ducay, *Riportare il mondo al Padre. Corso di Soteriologia Cristiana*, Edusc, Roma 2016

Docente: Ilaria Vigorelli

Programma:

Il corso comprende lo studio della Cristologia (chi è Gesù Cristo?) e della Soteriologia cristiana (che cosa ha fatto Gesù per noi?). Si affronteranno le principali questioni cristologiche: Come accediamo alla conoscenza di Cristo? Che rapporto c'è tra Cristo e Israele? Quali sono e caratteristiche della persona del Cristo? Quali sono i principali titoli cristologici? Come avviene la redenzione? Per quanto riguarda la soteriologia sono quattro le questioni principali: in che cosa consiste la salvezza dell'uomo in Cristo? che cosa significa che Gesù è il mediatore della salvezza? come attingiamo alla vita di Gesù, sorgente di salvezza? come si manifestano i frutti della salvezza cristiana? L'approfondimento di tali questioni cristologiche e soteriologiche avverrà anzitutto studiando la figura di Gesù nel contesto della storia della salvezza e analizzando la cristologia presente nel Nuovo Testamento. Ci si inoltrerà, poi, nell'approfondimento razionale del dogma cristologico, attraverso un percorso storico che considera i vari concili ecumenici, ma anche le figure dei Padri che hanno contribuito a definirlo nell'ambito delle contese con le principali eresie. Infine, si offrirà una trattazione sistematica della persona del Cristo e della sua opera salvifica.

TM 1 - TEOLOGIA MORALE I: FONDAMENTALE

Testo: E. Colom - A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi. I.*

Morale Fondamentale, Edusc, Roma 2008

Docente: Graziano Borgonovo

Programma:

Natura, oggetto e fonti della teologia morale

La chiamata universale alla santità: il senso dell'esistenza umana; la santità, fine ultimo della vita umana; la sequela di Cristo, fondamento essenziale della santità cristiana.

La risposta dell'uomo alla chiamata divina: vita morale e santità; impegno umano e aiuto divino; conversione e vita nuova nello Spirito; la dimensione apostolica della vocazione cristiana; Maria e la santità cristiana; dimensione escatologica della santità cristiana.

Le strutture dell'agire morale: natura dell'azione morale; volontà, passione e sentimenti; virtù morali e doni dello Spirito Santo; libertà cristiana e grazia.

La valutazione morale dell'azione libera: fonti della moralità; l'integrità psicologica dell'azione umana e la sua imputabilità morale; rapporto delle passioni con l'imputabilità morale; studio speciale del timore.

Natura e operatività della coscienza morale; dottrina ecclesiale sulla coscienza morale; studio teologico sistematico dei problemi del giudizio morale; gli stati della coscienza.

Il cammino verso la santità: legge eterna e legge naturale; la legge dell'Antico Testamento come alleanza, dono e promessa; la legge nuova di Cristo; legge civile e legge ecclesiastica.

Il peccato e la conversione: il peccato secondo la Bibbia e la dottrina della Chiesa; riflessione teologica sulla natura e le specie del peccato; cause ed effetti del peccato; la conversione dal peccato: misericordia di Dio e "*metánoia*" personale.

L'attuazione della vita in Cristo: il rinnovamento nello Spirito e i mezzi di santificazione: meditazione della Parola e comunione con il Corpo di Cristo: i sacramenti, l'orazione, la partecipazione alla Croce di Cristo.

TERZO ANNO – 1° SEMESTRE

EBN 3 – ESEGESI DEL NUOVO TESTAMENTO III: LETTERATURA GIOVANNEA E LETTERE CATTOLICHE

Testo: M. Nicolaci, *La salvezza viene dai Giudei. Introduzione agli Scritti giovannei e alle Lettere Cattoliche*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

Docente: Marzia Blarasin

Programma:

L'obiettivo del corso è di guidare gli studenti all'interpretazione degli scritti del Corpus Joanneum (il Vangelo, le lettere e l'Apocalisse) e delle cosiddette Lettere Cattoliche (Giacomo, prima e seconda Pietro, Giuda) attraverso lo studio esegetico di alcuni testi significativi e l'approfondimento di temi teologici, che permetteranno di individuare le principali traiettorie dottrinali dei diversi libri.

IL VANGELO DI GIOVANNI: 1. Questioni storico-letterarie; 2. Egesi di testi: Gv 1,1-18; Gv 9; Gv 20,1-18.

LE TRE LETTERE DI GIOVANNI: 1. Questioni storico letterarie; 2. Egesi di testi: 1Gv 3,7-18

L'APOCALISSE DI GIOVANNI: 1. Questioni storico letterarie; 2. Egesi di testi: Ap 1,4-8; Ap 21,1-8

LETTERA DI GIACOMO: 1. Questioni storico letterarie; 2. Egesi di testi: Gc 2,1-11

LE LETTERE DI PIETRO E DI GIUDA: Questioni storico letterarie

TEMI TEOLOGICI [Per l'esame orale, tra gli ultimi due temi, lo studente ne sceglierà uno. I primi tre sono obbligatori]:

La cristologia nel vangelo di Giovanni

La pneumatologia nel vangelo di Giovanni

La teologia nel vangelo di Giovanni

Linee teologiche dell'Apocalisse

Linee teologiche della lettera di Giacomo

TD 3 – TEOLOGIA DOGMATICA III: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

Testi: J.M. Galván – F. Capuani, *Elementi di antropologia teologica*, (dispense ad uso degli studenti), Roma 2011; V. Croce, *Allora Dio sarà tutto in tutti. Escatologia cristiana*, Ldc, Leumann (TO) 2019

Docente: Fabio Capuani

Programma:

Questioni metodologiche dell'Antropologia cristiana.

Il Verbo incarnato, perfetto uomo e salvatore dell'uomo, chiave dell'integrazione delle antropologie scientifica, filosofica e teologica. Il progetto originario di Dio sull'uomo. La creazione ad *imaginem Dei*. L'uomo come creatura nuova in Cristo chiamato nella grazia alla comunione con Dio Uno e Trino.

L'uomo come persona libera creata: la teologia del dono. La realizzazione dell'uomo nella libertà: l'uomo come essere storico.

L'uomo come spirito incarnato e come corpo animato, alla luce di Cristo Risorto. La predestinazione in Cristo e il dono della grazia. I doni preternaturali come espressione della libertà creata sostenuta dalla grazia.

La grazia appare in un'umanità storicamente peccatrice. Il progetto di Dio sull'uomo alla prova della storia: il peccato, l'eredità di Adamo, la vita nuova.

La questione teologica e dogmatica sulla giustificazione: necessità della grazia, rapporti tra grazia e libertà, la dottrina sul merito.

La vita del giustificato: essere in Cristo una creatura nuova. Riflessione speculativa sulla grazia e la vita intratrinitaria: l'agire del Dio Uno e Trino nella creatura. Filiazione divina e inabitazione della Trinità nell'anima in grazia. La trasformazione della creatura operata dalla grazia. La vita della creatura santificata: vita secondo lo Spirito nella Chiesa. Virtù teologiche e doni dello Spirito Santo.

Confronto tra antropologia cristiana e progresso scientifico e tecnologico, sociale e culturale. Cristianesimo e umanesimo. Messaggio cristiano e limiti umani: dolore, colpa, morte.

Dimensione escatologica: la vita cristiana come progetto di fede vissuto nella speranza animata dalla carità. La tensione verso l'*eschaton*: essere figli nel Figlio tra il già e il non ancora.

Escatologia come consumazione della storia e della vita dell'uomo. Morte. Giudizio. Parusia.

Escatologia come consumazione ultima e transtorica. Risurrezione. Gloria. Inferno.

TS 1 – TEOLOGIA LITURGICA E SACRAMENTARIA I: I SACRAMENTI DI INIZIAZIONE CRISTIANA

Testi: B. Testa, *I sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2007; A. Miralles, *Teologia liturgica dei Sacramenti*, in <http://www.liturgiaetsacramenta.info/trattati.html>

Docente: Angelo D'Acunto

Programma:

Introduzione alla teologia liturgica. Essenza e storia della liturgia. I segni liturgici. Il tempo liturgico. La Liturgia delle ore.

Introduzione alla teologia sacramentaria. Il mistero pasquale nei sacramenti della Chiesa. I sacramenti come segni efficaci della grazia. I sacramenti di Cristo. I sacramenti della Chiesa. I sacramenti della fede. I sacramenti della salvezza. I sacramenti della vita eterna. Il carattere sacramentale. L'efficacia dei sacramenti: *ex opere ope-*

rato, ex opere operantis. Il linguaggio simbolico della Liturgia nei sacramenti.

L'iniziazione cristiana nel contesto dell'intera vita ecclesiale: aspetti storici, antropologici, culturali e pastorali.

Il Battesimo. La prefigurazione veterotestamentaria del battesimo e la sua istituzione nel Nuovo Testamento. I nomi del sacramento battesimale. Il rito liturgico e la struttura del segno sacramentale. La grazia battesimale come nuova vita in Cristo e purificazione dal peccato. Il carattere sacramentale e l'incorporazione alla Chiesa e alla sua missione. Necessità del battesimo per la salvezza: il battesimo dei bambini. Il ministro e i battezzandi: aspetti spirituali e pastorali.

La Confermazione. La cresima nel dato biblico e nella vita della Chiesa primitiva. I nomi del sacramento. I segni e il rito del sacramento. La pienezza del dono dello Spirito e il carattere sacramentale come effetti sacramentali e come impegno ecclesiale. La necessità della cresima. Ministro del sacramento e preparazione dei cresimandi: aspetti spirituali e pastorali.

L'Eucaristia. La pasqua giudaica e l'istituzione dell'Eucaristia. L'Eucaristia nella vita della Chiesa primitiva. I nomi del sacramento. Il segno sacramentale e il simbolismo liturgico. Mistagogia della Celebrazione eucaristica. Il sacrificio sacramentale come attualizzazione dell'unico sacrificio di Cristo: azione di grazie, memoriale, presenza. La presenza reale di Cristo nell'Eucaristia e la transustanziazione. Gli effetti dell'Eucaristia. L'Eucarestia come fonte e culmine della vita ecclesiale. L'Eucarestia come pegno della gloria futura. Il ministro ordinato e la sua "sacramentale identificazione" a Cristo nella Celebrazione eucaristica. Eucarestia ed ecumenismo. La cura pastorale nella preparazione delle celebrazioni e nella catechesi

TSP – TEOLOGIA SPIRITUALE

Testo: M. Belda, *Guidati dallo spirito di Dio. Corso di teologia spirituale*, Edusc, Roma 2009

Docente: Alessia Brombin

Programma:

Statuto scientifico della Teologia Spirituale. Oggetto, fonti, collocazione all'interno della teologia.

Santità e pienezza della vita spirituale. Santità e identificazione con Cristo. La filiazione divina del cristiano. Vita secondo lo Spirito. L'inabitazione della Santissima Trinità.

La chiamata universale alla santità. Fede, speranza e carità nella vita spirituale. I doni dello Spirito. Umiltà e vita cristiana.

Santità e comunione dei santi. Vita spirituale cristiana e senso della comunione. Sacramenti e vita spirituale. La Parola di Dio e la vita interiore: la meditazione della Bibbia. L'Eucaristia, centro e radice della vita cristiana. Liturgia e vita spirituale.

Maria nella vita spirituale del cristiano. Devozione mariana e devozioni mariane

Santità e laicità. La vita spirituale in mezzo al mondo, alle circostanze familiari, lavorative, sociali, ecc.

Il combattimento spirituale. Il ruolo delle tentazioni e delle tribolazioni. La lotta contro il peccato. Mortificazione e penitenza. Preghiera e orazione. Le tappe della vita spirituale.

La contemplazione. La presenza di Dio continua.

DC – INTRODUZIONE AL DIRITTO CANONICO

Testo: J.T. Martín de Agar, *Elementi di Diritto Canonico*, Edusc, Roma 2018

Docente: Davide Cito

Programma:

Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. Il Diritto nella vita della Chiesa, sacramento di salvezza. Caratteristiche proprie del Diritto Canonico per quanto riguarda le sue fonti e la sua finalità. I principi fondamentali dell'ordinamento giuridico-ecclesiastico.

Le tappe principali delle fonti e della scienza del Diritto Canonico. Il Concilio Ecumenico Vaticano II e il nuovo Codice di Diritto Canonico. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale. Il Diritto consuetudinario. I decreti generali e le istruzioni. Gli atti amministrativi singolari. Statuti e regolamenti.

La Chiesa e la comunità politica: cenni storici. Il diritto alla libertà religiosa. La posizione della Chiesa nel diritto internazionale. Il Diritto concordatario.

Struttura sociale del Popolo di Dio. I fedeli laici, i chierici, i religiosi. Statuto comune dei fedeli nella Chiesa. Statuto particolare di chierici, consacrati e laici. Le associazioni di fedeli.

La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. Chiesa universale. Chiese particolari; l'autorità in esse costituita. I raggruppamenti di Chiese particolari. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. Le Prelature personali.

La vita consacrata. Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica.

La funzione d'insegnare della Chiesa: la potestà sacra d'insegnamento autentico. La predicazione e la catechesi. L'azione missionaria della Chiesa. Il diritto all'educazione. Gli strumenti di comunicazione sociale. La professione personale di fede.

La funzione di santificare della Chiesa. Norme sui sacramenti. Diritto/dovere e limiti della loro recezione e celebrazione. Studio particolare delle norme riguardanti il sacramento del matrimonio: natura, consenso, impedimenti, forma, effetti, pastorale.

Il diritto processuale canonico. I giudizi in generale. Studio particolare dei processi matrimoniali.

I beni temporali della Chiesa: proprietà, acquisto, amministrazione, alienazione.

Cenni di diritto penale canonico.

Terzo Anno – 2° semestre

TD 4 - TEOLOGIA DOGMATICA IV: ECCLESIOLOGIA ED ECUMENISMO

Testi: M. Semeraro, *Mistero, comunione e missione: manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 1998; P. Goyret, *Chiesa e Comunione. Introduzione alla teologia ecumenica*, Fede & Cultura, Verona 2013

Docente: Gianfranco Calabrese

Programma:

Questioni metodologiche proprie dell'Ecclesiologia. Inquadramento e tratti principali del suo sviluppo storico.

Il mistero della Chiesa. Rivelazione della Chiesa come Popolo di Dio, come assemblea di chiamati ed eletti (ekklesia); come Corpo di Cristo, come comunione di santi (koinonia); come Tempio dello Spirito Santo, come casa ed edificio spirituale (arca). Immagini bibliche della Chiesa.

La Chiesa nella storia. Gesù e la Chiesa. Sviluppo delle istituzioni e dei ministeri nella Chiesa nel tempo degli Apostoli. Sviluppo nei secoli successivi della configurazione sociale ed ecclesiale della diversità di carismi all'interno della Chiesa. Il Diritto nella Chiesa.

La riflessione teologica sulla Chiesa nel tempo dei Padri: unità e santità, cattolicità e apostolicità. L'ecclesiologia medievale e la crisi protestante. L'ecclesiologia postridentina e il rinnovamento dell'Ottocento. La svolta ecclesiologica operata dal Concilio Vaticano II. Sviluppo dell'ecclesiologia di comunione.

Struttura e gerarchia nella Chiesa: funzioni e munera. Il Romano Pontefice. I vescovi e la collegialità. I fedeli laici. I religiosi.

La missione della Chiesa. Evangelizzazione e azione pastorale. La missione ad gentes. La missione all'interno della Chiesa.

La chiamata universale alla santità.

Unità della Chiesa ed ecumenismo. Storia del movimento ecumenico. Indicazioni del Concilio Vaticano II e dei successivi Papi. Pluralità e unità. La via tracciata dal Concilio e l'ecumenismo vissuto. Le chiese orientali. Le chiese della Riforma.

Il dialogo tra cristiani e ebrei.

TD 5 - TEOLOGIA DOGMATICA V: MARIOLOGIA

Testo: R. Coggi, *Trattato di Mariologia. I misteri della fede in Maria*, Esd, Bologna 2011

Docente: Carla Rossi Espagnet

Programma:

Questioni metodologiche: l'inserzione della Mariologia nella teologia; rapporti con gli altri trattati teologici.

Maria nella storia della salvezza. Maria e Cristo. Maria e la Chiesa.

La Maternità divina; la Verginità prima durante e dopo il parto; l'Immacolata Concezione; l'Assunzione.

Riflessione sul ruolo di Maria nell'opera della Redenzione. La mediazione di Maria.

Spiritualità e culto mariano nella Chiesa.

TS 2 - TEOLOGIA LITURGICA E SACRAMENTARIA II: I SACRAMENTI DI GUARIGIONE E DEL SERVIZIO

Testi: B. Testa, *I sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2007; A. Miralles, *Teologia liturgica dei Sacramenti*, in <http://www.liturgiaetsacramenta.info/trattati.html>

Docente: Angelo D'Acunto

Programma:

- I sacramenti di guarigione

Il sacramento della riconciliazione. Vita cristiana e peccato nella Sacra Scrittura. Conversione, penitenza, confessione: il potere di rimettere i peccati. La prassi penitenziale della Chiesa: transizione dalla forma pubblica di penitenza alla privata. I nomi utilizzati per definire il Sacramento. I documenti recenti del Magistero ecclesiale. Gli atti del penitente e la formula di assoluzione. Le molteplici forme della penitenza interiore. Il ministro del Sacramento. Gli effetti spirituali del Sacramento. Le indulgenze e la remissione delle pene temporali. Le forme di celebrazione. La prassi pastorale e il dialogo con le moderne scienze umane.

L'unzione degli infermi. La malattia umana, Cristo-medico e il comando di guarire gli infermi. Il carisma di guarigione, manifestazione della forza e della grazia del Signore Risorto. Il cristiano di fronte alla sofferenza e alla morte. Il segno dell'olio nella Sacra Scrittura. La prassi pastorale della Chiesa: aspetti storici e celebrazione liturgica. Senso ed effetti sacramentali, sacra unzione e viatico. La prassi pastorale.

- I sacramenti del servizio

Il sacramento dell'ordine. Il sacerdozio dell'Antica Alleanza e le forme di partecipazione ecclesiale all'unico sacerdozio di Cristo. La Lettera agli Ebrei. Sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune dei fedeli. La successione apostolica, la sacra potestas e lo stato di vita del sacerdote. L'istituzione del sacerdozio ministeriale; gli effetti del sacramento dell'ordine. I gradi del Sacramento dell'Ordine. Il Diaconato permanente. I ministeri del Lettorato e dell'Accolitato. La preparazione dei candidati. I riti di ordinazione.

Il sacramento del matrimonio. L'uomo e la donna nel disegno salvifico divino. Il matrimonio nell'ordine della creazione, sotto il regime del peccato, sotto la pedagogia della Legge, e nel Signore Gesù. Il significato di Ef 5,21-33. La struttura dell'amore umano e le proprietà essenziali del sacramento cristiano del matrimonio. Il consenso matrimoniale. Gli effetti del matrimonio. La famiglia, piccola Chiesa domestica. La prassi pastorale e i corsi di preparazione al matrimonio.

TM 2 – TEOLOGIA MORAE II. MORALE DELLE VIRTÙ

Testi: J.M. Galván, *Scelti in Cristo per essere santi. II. Morale teologale*, Edusc, Roma 2018; A. Rodríguez Luño, *Scelti in Cristo per essere santi III: Morale speciale*, Edusc, Roma 2013

Docente: José María Galván

Programma:

Introduzione alla teologia morale speciale: lo studio sistematico dell'etica della persona attraverso le virtù.

La virtù della Religione, in quanto concrezione naturale della relazione dell'uomo con Dio. La richiesta odierna della Religione e la sua apertura alla vita teologale.

La vita teologale come manifestazione dell'elevazione della condizione naturalmente religiosa della persona operata dalla grazia. Le virtù teologali.

L'inizio della vita teologale: fondamento biblico, natura e atti della virtù della Fede. La vita della grazia alla prova della storia: Speranza teologale, virtù del cammino verso la vita eterna: Sacra Scrittura,

natura e atti. La Carità come culmine e radice della vita teologale; amore a Dio e amore al prossimo come centro del messaggio rivelato; la natura dell'amore teologale verso Dio e verso la persona umana; gli atti dell'amore. Il ruolo dei Doni dello Spirito in ognuna delle virtù teologali.

La Carità spinge verso il compimento pieno della persona: le virtù cardinali. La Prudenza, massima concrezione dell'agire morale. Natura e atti principali della virtù della Giustizia; la Giustizia verso i beni, verso la parola, verso la vita. La Fortezza per affrontare il bene arduo e la vulnerabilità propria della natura umana. La Temperanza e l'orientamento del piacere verso l'ultimo fine. La virtù della castità.

DSC – DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Testo: E. Colom, *Scelti in Cristo per Essere Santi IV. Morale Sociale*, Edusc: Roma 2008; Dispense del professore.

Docente: Cristian Mendoza

Programma:

Introduzione. La Sequela di Cristo nell'Agire Sociale. Commento alla *Rerum Novarum* di Leone XIII. La nascita della Dottrina Sociale della Chiesa. La Dottrina Sociale della Chiesa: Testi, Storia e Principi. La Famiglia come cellula dell'ordine sociale. La Povertà come problema antropologico. Il Lavoro per la morale sociale della Chiesa; commento alla *Laborem Exercens* di san Giovanni Paolo II. Etica della Convivenza - la virtù della giustizia. Commento alla *Inter Mirifica* del Concilio Vaticano II. Chiesa e Politica. Le ricadute antropologiche della dinamica economica. Commento alla *Centesimus Annus* di san Giovanni Paolo II. Gli insegnamenti sociali di Papa Francesco. La sfida della DSC al mondo economico

SEMT 1 – GEOGRAFIA DELLA VITA DI GESÙ

Docente: Eusebio González

Programma:

Il seminario ha come scopo fornire una conoscenza approfondita sui luoghi percorsi da Gesù durante la sua vita, dalla nascita a Betlemme fino alla morte nel Golgota, la risurrezione e l'ascensione. Si propone allo studio tanto le caratteristiche geografiche dei luoghi al tempo di Gesù come la situazione nella quale si trovano attualmente i siti archeologici. Il primo giorno il professore farà una presentazione della materia e distribuirà i temi di ciascun seminario tra gli studenti. Per la presentazione dei seminari, gli studenti potranno avvalersi dell'ampio materiale offerto come sussidio del corso.

SEMT 2 – LA VIA DELL'IMPERFEZIONE: SPIGOLATURE BIBLICO-PATRISTICHE PER L'EVO CONTEMPORANEO.

Docente: Alessia Brombin.

Programma:

Il seminario di patrologia si propone di tracciare una possibile lettura della parabola della vita in Cristo, soffermandosi su alcuni nodi ermeneutici cari ai Padri della Chiesa. Il punto di partenza sarà l'ascolto della Parola, per farla penetrare sino alle "fibre spirituali" e vivificare lo spirito che inabita l'uomo attraverso la virtù della docilità, la sola in grado di incalzare il servizio a Dio e far posto alla pienezza dello Spirito. Come mostra la narrazione biblica, l'ascolto è troppo spesso disatteso a causa della durezza del cuore umano (Mt 6,52), resosi insensibile all'appello divino (Dt 6,4). Di qui la necessità di una cura che purifichi l'uomo, con lo scopo di pervenire al silenzio e far riemergere nuovamente tutta la potenza divinizzatrice del Logos. L'attenzione si concentrerà su quattro temi: ascolto e ricezione della parola, durezza e sapienza del cuore, itinerario di purificazione e silenzio. La particolare suggestione offerta dalla forma seminariale, che presenterà un'analisi e la conseguente riflessione teologica, avrà l'obiettivo di ridestare la ricettività allo Spirito Santo seguendo l'insegnamento dei Padri al fine di "perfezionare l'imperfezione" umana, un ossimoro spirituale sul quale meditare soprattutto nel tempo presente.

In itinere saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche circa i quattro temi.

Bibliografia:

Brombin A., *La via dell'imperfezione: spigolature biblico-patristiche per l'evo contemporaneo* (in press 2022).

Hamman A., *Per leggere i Padri della Chiesa*, edizione italiana a cura di S. Zincone e G. Minardi, Borla, Roma 1992.

SEMT 3 – LA CHIESA NEL VENTESIMO SECOLO

Docente: Luis Cano

Programma:

Il programma prevede di esaminare i diversi pontificati del ventesimo secolo alla luce dei grandi temi e delle grandi sfide che ha dovuto affrontare la Chiesa e l'Umanità in questo periodo. Lo sviluppo della Dottrina sociale della Chiesa. La fine della "Questione Romana". Il conflitto con le ideologie totalitarie e anticristiane; i martiri delle persecuzioni. Atteggiamento della Chiesa durante le due Guerre mondiali. Il rapporto con la cultura e il mondo moderno. Gli

effetti della secolarizzazione moderna e la reazione e presa di consapevolezza del laicato cattolico. L’Azione Cattolica. Gli aneliti di santità e di apostolato tra i fedeli laici e la nascita dei movimenti. Il nuovo assetto nei paesi di missione. La vita consacrata nel XX secolo. Le devozioni (Sacro Cuore e Cristo Re, Congressi eucaristici, devozione mariana, ecc.). Il Concilio ecumenico Vaticano II: preparazione, sviluppo, le grandi linee del suo magistero. La crisi religiosa a partire degli anni Sessanta. Importanza del pontificato di san Giovanni Paolo II.

SEMT 4 – LA DIMOSTRAZIONE RAZIONALE DELL’ESISTENZA DI DIO: ASPETTI TEORETICI E STORIOGRAFICI

Docente: Gennaro Luise

Programma:

Il seminario si propone di analizzare alcuni aspetti del dibattito contemporaneo, ed i suoi antecedenti classici e moderni, circa la legittimità della metafisica e il suo rapporto con il tema dell’esistenza di Dio. Verranno trattati i seguenti argomenti: lineamenti di metodo e di struttura della scienza metafisica: la questione dell’esistenza di Dio. Libertà, ragione e infinito. Alcuni argomenti per dimostrare l’esistenza di Dio: formulazioni classiche, aspetti teoretici e interpretazioni moderne e contemporanee.

Bibliografia:

D. Sacchi, *Lineamenti di una metafisica di trascendenza*, Studium, Roma 2007

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite dal docente all’inizio delle lezioni.

SEMT 5 – SCIENZE E RELIGIONE SUL WEB E NELL’INSEGNAMENTO SCOLASTICO

Docente: Claudio Tagliapietra

Programma:

Fin dalle origini del cristianesimo, sapere teologico, filosofico e scientifico si sono nutriti a vicenda a partire dalla originaria passione per la verità che caratterizza ogni uomo. In questo seminario, dopo una introduzione sui fondamenti dell’interdisciplinarietà e del contemporaneo dibattito su Science & Religion, verranno illustrati gli strumenti didattici multimediali sviluppati dal Centro Interdisciplinare di Scienza e Fede. Al termine del seminario si avranno gli elementi fondamentali per poter elaborare delle proposte didattiche basate sul dialogo tra sapere scientifico, filosofico, teologico.

SEMT 6 – LA CHIESA HA COMPETENZA IN AMBITO MORALE? LE DISCUSSIONI INTORNO ALL'ENCICLICA *HUMANAE VITAE* (1968)

Docente: Martina Coers

Programma:

Chi dice di credere in Cristo deve per questo seguire anche un certo tipo di comportamento morale? Fin dove arriva la specificità di un'eventuale morale cristiana? La Chiesa può pronunciarsi anche sui comportamenti più "privati" o si deve limitare a una esortazione generale di fede e amore verso Dio e il prossimo?

Sin dagli inizi, la vita del cristiano implicava l'assunzione di un agire conforme al credere. Nell'età moderna il legame tra fede e morale non sembra più altrettanto autoevidente. Vogliamo analizzare la rottura evidenziatasi intorno all'enciclica *Humanae vitae* riguardo i principi morali della procreazione responsabile.

Dopo le prime ore introduttive alla tematica, verranno affidati allo studio, all'esposizione e alla discussione da parte dei partecipanti al seminario i diversi interventi (articoli, capitoli di libri) che trattano della competenza della Chiesa in ambito morale.

SEMT 7 – PENSIERO ED OPERE DI SAN JOHN HENRY NEWMAN

Docente: Martin Luque

Programma:

Nel seminario si studieranno le idee contenute nei libri più importanti di San John Henry Newman (1801-1890). Pensatore di grande profondità e senso critico, riflette continuamente sulla posizione della Chiesa e del cristiano in un mondo sociale ed ecclesiale che già alla sua epoca evidenziava segni di profondo cambiamento.

Saranno presentate le sue idee attorno ai seguenti temi:

- Obbedire all'autorità o seguire la propria coscienza: norme e libertà. Analisi del libro "Lettera al duca di Norfolk".
- La complessità e ricchezza della Chiesa cattolica: il passaggio di Newman al cattolicesimo. Analisi del libro "Apologia Pro Vita Sua".
- La buona notizia del vangelo: cos'è di preciso? Analisi del libro "Che cosa ci salva. Corso sulla dottrina della giustificazione".
- Distinguere l'essenziale dal superficiale nel cambiamento storico. Analisi del libro "Lo sviluppo della dottrina cristiana".
- Pensiero critico e vita di fede: le difficoltà specifiche di un'epoca civilizzata. Analisi dei libri "Grammatica dell'assenso" e "Sermoni di Oxford".
- La fede e l'educazione. Analisi del libro "Scritti sull'università".

SEMT 8 – SVILUPPO DEL POTENZIALE PERSONALE NEI DIVERSI PERIODI DI ACCOGLIENZA E NEI DIVERSI CONTESTI EDUCATIVI

Docente: Chiara Maddaloni

Programma:

Il laboratorio ha come obiettivo lo sviluppo di competenze finalizzate all'individuazione di traiettorie di progettazione includenti la valutazione di interventi volti allo sviluppo dell'individuo verso il fine ultimo dell'educazione (la felicità). Nell'ambito del corso, gli argomenti verranno inquadrati nelle seguenti categorie:

A) Periodi di accoglienza. Premesso che l'azione educativa si svolge lungo l'arco di tutta la vita (*life long term learning*), si farà particolare attenzione ai periodi di accoglienza: nell'età neonatale (0-3 anni); nella prima infanzia (3-6 anni); nei bambini e preadolescenti; negli adolescenti; nei giovani; negli adulti; negli anziani

B) Contesti educativi. Verranno ulteriormente analizzati i metodi di intervento educativo e/o psico-educativo finalizzati allo sviluppo del potenziale, distinguendo le peculiarità dei diversi contesti in cui detti interventi verranno posti in essere: famiglia; scuola; parrocchia; oratorio; comunità; altri casi presentati su esplicita richiesta dal discente (carceri minorili, case famiglia, case di cura per malati e/o anziani, etc).

MATERIE, PROGRAMMI E TESTI

LAUREA MAGISTRALE (BIENNIO SPECIALISTICO)

Durante le lezioni il docente darà le opportune indicazioni sull'uso della bibliografia, pertanto, si suggerisce agli studenti di attendere l'inizio dei corsi prima di procedere all'acquisto dei testi.

ANNO A – 1° SEMESTRE

RFS - RADICI FILOSOFICHE DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

Docente: Francisco Fernández Labastida

Programma:

La società occidentale ha sperimentato negli ultimi due secoli un cambiamento radicale, sia nel modo di comprendere se stessi degli individui che la compongono, che nella comprensione della natura dei vincoli che li tengono insieme. In effetti, a partire della rivoluzione francese e della rivoluzione industriale si sono accelerati i mutamenti nella strutturazione della società e nella visione del mondo della cultura europea. Il panorama odierno non è necessariamente negativo. Come tutti i momenti della storia, esso presenta luci e ombre. Tuttavia, la velocità dell'evoluzione socioculturale degli ultimi decenni e la sua radicalità hanno acuito in molti un senso diffuso di smarrimento e di alienazione, perché le tradizionali fonti di senso sembrano non valere più. Per rilanciare efficacemente l'annuncio del Vangelo, cioè in modo tale che esso possa essere compreso dai nostri contemporanei, il contesto sociale e culturale in cui viviamo richiede un attento discernimento di fede. A questo scopo serve una visione sintetica e serena di questi cambiamenti e dei processi storici che li hanno generati.

L'obbiettivo del corso è presentare la consistenza e le diverse sfaccettature della soggettività odierna e la sua articolazione sociale, cercando di capirne lo sviluppo storico alla luce delle ricerche e intuizioni di alcuni filosofi e sociologi contemporanei, tra cui Max Horkheimer, Theodor Adorno, Michel Foucault, Zygmunt Bauman, Alasdair MacIntyre e Charles Taylor.

TBA – TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA: ANTICO TESTAMENTO

Docente: Filippo Serafini

Programma:

Il corso studia il tema dell'alleanza nell'Antico Testamento. Una prima parte è dedicata all'analisi di alcuni brani chiave (Gen 9; Gen 15; Gen 17; Es 19; Es 24; Dt 29-30, Gs 24; Sal 89; Ger 31,31-34). Una seconda parte proporrà uno sguardo sintetico sul tema, confrontandosi anche con le posizioni di diversi autori e con i documenti della Pontificia Commissione Biblica del 2001 e del 2008.

Bibliografia:

A. Bonora, *Alleanza*, in P. Rossano – G. Ravasi – A. Girlanda, *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Cinisello Balsamo (Mi) 1996 (6ed.), pp. 21-34; A. Wénin, *Alleanza*, in R. Penna – G. Perego – G. Ravasi, *Temi Teologici della Bibbia*, Cinisello Balsamo (Mi) 2010, pp. 23-31; Pontificia Commissione Biblica, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Città del Vaticano 2001, nn. 19-63; Pontificia Commissione Biblica, *Bibbia e morale. Radici bibliche dell'agire cristiano*, Città del Vaticano 2008; F. Serafini, *L'alleanza levitica*, Assisi 2006, pp. 71-103.

N.B.: Altri riferimenti e sussidi per lo studio saranno indicati dal docente durante il corso

TPF – TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE

Docente: Alvaro Granados

Programma:

A. PARTE STORICA

1. Radice biblica
2. Età patristica
3. Il Medioevo
4. Il Concilio di Trento e la Controriforma
5. L'interesse pratico: la rivoluzione industriale e la *Rerum novarum*
6. Nuove prospettive pastorali: la *Pastoral counseling* e la Pastorale d'insieme
7. Il Concilio Vaticano II
8. Il periodo postconciliare: la pastorale come dialogo

B. PARTE SISTEMATICA

1. Configurazione accademica della teologia pastorale
 - 1.1 L'interesse politico: l'abate Rautenstrauch
 - 1.2 Il radicamento ecclesiologico: F. Schleiermacher
 - 1.3 La dimensione storica della Chiesa: A. Graf
 - 1.4 Il principio divino-umano: F.X. Arnold
 - 1.5 Il Concilio Vaticano II: *Dei Verbum* e *Gaudium et spes*

1.6 Il Manuale di K. Rahner

1.7 Il dibattito attuale

2. Identità e metodo della teologia pastorale

2.1 Il rapporto teoria-prassi

2.2 Il principio formale: l'incarnazione

2.3 Natura e oggetto della teologia pastorale

2.4 Il metodo del discernimento pastorale

2.5 Progettualità della pastorale

C. MORFOLOGIA PASTORALE

1. Fides – La fragilità dell'atto di fede

2. Amor – la carità come intenzionalità dell'agire pastorale

3. Adventus – Varcare la soglia della speranza

4. Gestis verbisque – Testimonianza della verità nella carità

5. Missio – La pastorale missionaria e il primo annuncio

6. Communio – Comunione misionaria

7. Charisma – Dinamicità e libertà

Bibliografia:

S. Lanza, *Teologia pastorale*, in G. Canobbio - P. Coda (a cura di), *La teologia del XX secolo. Un bilancio, 3. Prospettive pratiche*, Città Nuova, Roma 2003, 393-475; S. Lanza, *Convertire Giona. Pastorale come progetto*, Ocd, Roma 2005; P. Asolan, *Il tacchino induttivista. Questioni di teologia pastorale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; S. Lanza, *Opus Lateranum. Saggi di teologia pastorale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013

FTM – FONDAMENTO TRINITARIO DELLA VITA MORALE

Docente: José María Galván

Programma:

Il corso intende mettere in rilievo come la vita morale si fonda in una reale partecipazione del cristiano alla vita intradivina di Conoscenza e Amore. In definitiva, si tratta di sviluppare a livello riflesso come si realizza la “certa similitudine tra l'unione delle Persone divine e l'unione dei figli di Dio nella verità e nell'amore”, di cui parla *Gaudium et spes* 24c. Sarà anche uno scopo importante del corso evidenziare come il contenuto rivelato della vita teologale corrisponde alle richieste odierne di fondamento della relazione interpersonale.

Considerando la condizione religiosa dell'uomo elevato dalla grazia come identificazione con Cristo, il punto di partenza è costituito dalla teologia delle “missioni” delle Persone trinitarie (Incarnazione e Invio dello Spirito) e della reale partecipazione ad esse attraverso l'inabitazione e le virtù teologali. Si studierà come la teologia ha

concettualizzato il mistero delle Persone divine che accedono alla persona creata (teoria dell'assimilazione dinamica della persona creata), e come questo si realizza attraverso la vita teologale della fede, speranza e carità. Infine, si farà riferimento al ruolo dei cosiddetti "sette doni" dello Spirito Santo nell'insieme della vita teologale.

Bibliografia (La bibliografia è necessariamente ampia, ma durante le lezioni il docente fornirà indicazioni precise e sussidi adeguati per limitare l'impegno di lettura e studio da parte degli studenti):

Fonti: Concilio Vaticano II, *Cost. Past. Gaudium et spes*, nn. 22-25; Augustinus Aurelius, *De Trinitate, Introduzione*, A. Trapè, M.F. Sciacca, Città Nuova, Roma 1987; Richardus de Sancto Victore, *De Trinitate* (a cura di Mario Spinelli), Città Nuova, Roma 1990.

Studi: Daniélou J., *La Trinità e il mistero dell'esistenza*, Queriniana, Brescia 1989; Donati P., *Dio, relazione e alterità: la matrice teologica della società civile postmoderna*, in «Divus Thomas» 101 (1998) 124-146; Galván J.M., *La valenza religiosa degli attributi divini nella postmodernità*, in «Rivista teologica di Lugano» 16 (2011) 13-28; Galván J.M., *Scelti in Cristo per essere santi, II. Morale teologale*, Edusc, Roma 2018, pp. 17-75; Mondin B., *La Trinità mistero d'amore: trattato di teologia trinitaria*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1993; Nicolas J.-H., *Sintesi dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1991, pp. 109-348.

SCR - LA SANTITÀ NELLA VITA CRISTIANA: SPIRITUALITÀ DEL MATRIMONIO

Docente: Carla Rossi Espagnet

Programma:

Solo recentemente la Chiesa ha recuperato la coscienza della vocazione ecclesiale degli sposi cristiani, di cui per secoli è stato ignorato il dono spirituale conferito dal sacramento del matrimonio. Sulla scia della teologia dell'amore umano inaugurata da san Giovanni Paolo II, e seguendo le riflessioni di Francesco in *Amoris laetitia*, il corso si propone di approfondire la spiritualità dei coniugi cristiani che il sacramento del Matrimonio abilita a svolgere una missione da cui trae beneficio tutta la Chiesa. Si tratta di una spiritualità non spiritualista, incentrata sullo sviluppo dell'amore umano nelle sue componenti corporee e spirituali, in cui il sacerdozio battesimale dei coniugi trova la sua piena espressione.

La Bibliografia per i singoli punti sarà indicata durante il corso.

ANT 1 - APPROFONDIMENTO ESEGETICO NUOVO TESTAMENTO 1: I DISCORSI NEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

Docente: James Mwuara Njunge

Programma:

I discorsi dei vari personaggi dell'antichità che troviamo nelle loro biografie o in altre opere dell'epoca non sono trascrizioni di quelli che avevano pronunciati, come di solito ne sono quelli della nostra epoca contemporanea. Che cosa significa questo fatto? Il discorso va inteso come un sommario di quello pronunciato? Quanto di originale e quanto di "invenzione" dello scrittore ritroviamo nel discorso scritto? Che portata ha questo nello studio degli Atti degli apostoli—in cui troviamo un bel numero di discorsi degli apostoli—e nella teologia che si fa basandosi sul loro contenuto? In questo corso dunque, esamineremo il modo in cui si scrivevano i discorsi nell'antichità, sia nel mondo greco che ebraico. Poi confronteremo ciò con i discorsi presenti negli Atti, cercando punti comuni e novità.

Bibliografia:

Dupont J., *Nuovi studi sugli Atti degli Apostoli*, Cinisello Balsamo, Edizioni Paoline 1985, pp. 53-102, 359-400; Dupont J., *Studi sugli atti degli Apostoli*, 2° ed., Roma, Edizioni Paoline 1975, pp. 71-82, 227-48, 415-79; Fitzmyer J. A., *Gli Atti degli Apostoli: introduzione e commento*, Brescia, Queriniana 2003; Pesch R., *Atti degli Apostoli*, 2° ed., Assisi, Cittadella 2005; Rossé G., *Atti degli Apostoli: commento esegetico e teologico*, Roma, Città Nuova 1998; Schneider G., *Gli Atti degli Apostoli: testo greco e traduzione. Pt. 1*, Brescia, Paideia Editrice 1985.

CAT – CATECHETICA FONDAMENTALE

Docente: Gianfranco Calabrese

Programma:

La natura della catechesi: rapporto tra catechetica, catechesi, *kerigma*, primo annuncio ed evangelizzazione

Le fonti della catechesi. La formazione cristiana nella storia della chiesa. Il movimento catechistico nel XX secolo.

Finalità della catechesi. *Evangelii Gaudium* e catechesi. Orientamenti sulla catechesi della Chiesa in Italia nel terzo millennio. La catechesi nella vita della Chiesa

La questione del metodo. L'itinerario catechistico. Catechesi e messaggio cristiano. La comunicazione educativa e l'incontro catechistico. Catechesi, Catechismo della Chiesa cattolica e catechismi.

La Chiesa e la catechesi. I soggetti della catechesi. Indicazioni di psico-pedagogia catechetica e sviluppo della persona nel periodo dell'iniziazione cristiana. La formazione dei catechisti. L'animatore e il gruppo.

Questioni aperte di Catechetica Fondamentale e Speciale.

Laboratorio:

Nel laboratorio si cercherà di aiutare gli studenti a mettere in atto un percorso di formazione umana e cristiana dei ragazzi e delle loro famiglie nella comunità cristiana, diocesana e parrocchiale, nel rispetto del contenuto, del metodo e delle finalità dell'atto catechistico, in rapporto agli altri ambiti pastorali e nella prospettiva di una significativa 'iniziazione cristiana: I sacramenti dell'IC e la gli atteggiamenti personali e comunitari; il rispetto delle dinamiche di gruppo e l'educazione alla dimensione ecclesiale della vita cristiana; prospettiva kerigmatica e mistagogica della catechesi in prospettiva catecumenale.

Bibliografia:

L. Meddi, *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana*, Edizioni Messaggero, Padova 2004; G. Calabrese, *Cosa faccio se...? Idee nuove per una catechesi viva*, Elle di ci, Torino 2013; G. Calabrese, *Catechesi e didattica. Per una maturazione globale dei catechisti*, Elle di ci, Torino 2016

ANNO A - 2° SEMESTRE

ABI - ANTROPOLOGIA BIBLICA

Docente: Carlos Jódar

Programma:

La materia mira ad approfondire questioni di antropologia biblica, partendo dalla base già acquisita nel Triennio con l'antropologia filosofica e teologica.

Gli incontri di lezione percorreranno tre tappe:

1. Introduzione. Antropologia biblica, teologica e filosofica. Questioni metodologiche.
2. Una visione d'insieme dell'antropologia biblica. Percorso sommario del documento della PIB nei suoi quattro capitoli: L'essere umano creato da Dio; L'essere umano nel giardino; La famiglia umana; L'essere umano nella storia.
3. Questioni monografiche quali: Creazione e salvezza; Il valore delle azioni umane; Lavoro e riposo; Escatologia biblica.

Il sussidio di riferimento sarà il documento della Pontificia Commissione Biblica, *Che cosa è l'uomo. Un itinerario di antropologia biblica* (2019), di cui è richiesta la lettura integrale. L'elaborato della materia consisterà nel commento di uno dei suoi undici sottocapitoli, previa scelta concordata con il docente di una bibliografia adatta

al concreto argomento (commenti e dizionari biblici, manuali di antropologia, studi monografici...).

TBN – TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA: NUOVO TESTAMENTO

Docente: Giuseppe De Virgilio

Programma:

Il corso presenta la natura della teologia biblica, intesa come una disciplina finalizzata ad offrire una visione unitaria, critica e progressiva del messaggio teologico dell'Antico e del Nuovo Testamento. Il corso si articola in due parti. La Parte Prima «Itinerari» consta di due tappe: a) riflessione teoretica circa l'identità e lo sviluppo della disciplina; b) itinerario storico: origine della disciplina e sviluppi. La Parte Seconda «Traiettorie» riassume i principali contenuti della Bibbia secondo tre traiettorie unitarie: a) la traiettoria vocazionale; b) traiettoria antropologica; c) traiettoria escatologica. Saranno approfondite alcune categorie bibliche selezionate per ciascun itinerario. Conclusione: La teologia biblica e l'interdisciplinarietà della ricerca teologica.

Bibliografia:

G. De Virgilio, *La Teologia biblica. Itinerari e traiettorie*, Il Messaggero, Padova 2014; G. De Virgilio, *La vocazione nella Bibbia. Figure e simboli dei racconti di chiamata*, Queriniana, Brescia 2022.

PAC – LA PAROLA DI DIO NELLA CELEBRAZIONE LITURGICA

Docente: Angelo D'Acunto

Programma:

Il binomio Bibbia – Liturgia. La Liturgia della Parola come parte costitutiva della celebrazione liturgica. La relazione tra Parola di Dio e Liturgia alla luce del Vaticano II. I nuovi Lezionari. Ermeneutica della Parola nel contesto celebrativo. Eucologia come concentrato orante della Parola di Dio. Parola di Dio e Liturgia delle ore. La proclamazione della Parola (aspetti teorici e pratici).

Bibliografia:

Fonti: Concilio Ecumenico Vaticano II, *Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione Dei Verbum*; Concilio Ecumenico Vaticano II, *Costituzione Conciliare sulla Sacra liturgia Sacrosanctum Concilium; Messale Romano*, riformato da papa Paolo VI e riveduto da papa Giovanni Paolo II. Traduzione della CEI, Fondazione di religione santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, Roma 2020; Benedetto XVI, *Esortazione postsinodale Verbum Domini* (2010); Francesco, *Lettera Apostolica in forma di Motu proprio Aperuit illis* (30 settembre 2019)

Studi: Augè M. , *Euologia*, in Sartore D. – Triacca A.M. – Cibien C., *Liturgia*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2001; Triacca A.M., *Bibbia e Liturgia*, in Sartore D. – Triacca A.M. – Cibien C., *Liturgia*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2001; Vagaggini C., *Il senso teologico della Liturgia*, Ed. Paoline, Roma pp 60 ss e cap. XIV.

Altri testi verranno suggeriti all'inizio del corso

BIO – QUESTIONI DI BIOETICA

Docente: Nunziata Comoretto

Programma:

Il corso intende offrire una introduzione alla disciplina della Bioetica per quanto riguarda sia gli elementi essenziali del giudizio etico in Bioetica, sia l'approccio bioetico ad alcuni temi specifici. Suddivideremo il corso in due parti principali.

I. Bioetica generale

La prima parte del corso illustrerà la specificità della bioetica, in particolare le esigenze da cui nasce: certamente la sfida tecnologica, ma anche i mutamenti culturali in ambito etico e nuove problematiche sociali che stanno caratterizzando l'epoca contemporanea. A questo scopo risulterà utile offrire un excursus storico ragionato che metta a fuoco il passaggio epocale dall'etica medica tradizionale, o ipocratica, alla bioetica. Si tratta in sostanza di acquisire consapevolezza di che cosa sia la domanda "bioetica"; si illustrerà quindi come si svolge concretamente il ragionamento bioetico, a seconda del modello etico di riferimento. Verranno presentati accuratamente gli orientamenti etici alla base della bioetica, dal momento che molto spesso essi rimangono impliciti, cosicché non siamo consapevoli di quali valori guidano il nostro giudizio bioetico.

I temi trattati in questa parte del corso saranno i seguenti:

A) nascita e sviluppo della bioetica: 1. Dall'etica medica alla bioetica. 2. Definizione e ambiti di applicazione della bioetica. 3. Lo statuto scientifico della bioetica e gli elementi del ragionamento bioetico.

B) modelli di bioetica e orientamenti etici: 1. Modelli di bioetica: bioetica descrittiva, procedurale, normativa. 2. Orientamenti etici in bioetica: soggettivismo, utilitarismo, socio-biologismo, personalismo.

II. Bioetica speciale

La seconda parte del corso applicherà gli elementi del giudizio etico illustrati nella prima parte ai temi più rilevanti e attualmente più dibattuti della bioetica. In questa parte del corso verranno trattati i seguenti temi:

A) bioetica di inizio vita: 1. Statuto biologico ed etico dell'embrione umano. 2. Aborto e contraccezione d'emergenza. 3. Fecondazione in vitro e terapia della sterilità di coppia. 4. Utilizzo di cellule e tessuti embrionali e fetali a scopo clinico e di sperimentazione.

B) bioetica di fine vita: 1. Eutanasia e suicidio medicalmente assistito. 2. Accanimento terapeutico. 3. Proporzionalità delle cure. 4. Sedazione profonda. 5. Nutrizione e idratazione artificiali. 6. Comunicazione onesta con il paziente. 7. Testamento biologico e pianificazione anticipata delle cure. 8. Concetto di morte cerebrale. 9. Trapianti d'organo da cadavere e da vivente.

Bibliografia obbligatoria:

M. Cascone, *Diakonia della vita. Manuale di Bioetica*, Edusc, Roma 2008; Giovanni Paolo II, *Lettera Enciclica Evangelium vitae*, 25.III.1995; Dispense del docente.

Bibliografia complementare:

E. Sgreccia, *Manuale di bioetica*, 2 Voll., Vita e Pensiero, Milano 2011-2012 (4 ed.); M.P. Faggioni, *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica*, EDB, Milano 2016 (4 ed.); Paolo VI, *Lettera Enciclica Humanae Vitae*, 25.VII.1968; Giovanni Paolo II, *Lettera Enciclica Veritatis Splendor*, 6.VIII.1993; Congregazione per la Dottrina della Fede, *Dichiarazione Iura et bona*, 5.V.1980; Id., *Istruzione Donum vitae*, 22.II.1987; Id., *Risposte a quesiti della Conferenza Episcopale statunitense circa l'alimentazione e l'idratazione artificiale*, 1.VIII.2007; Id., *Istruzione Dignitas personae su alcune questioni di Bioetica*, 8.IX.2008; Id., *Lettera Samaritanus bonus sulla cura delle persone nelle fasi critiche e terminali della vita*, 14.VII.2020; Pontificia Accademia per la Vita, *Dichiarazione sulla produzione e sull'uso scientifico e terapeutico delle cellule staminali embrionali umane*, 1.IX.2000.

AAT 1 – APPROFONDIMENTO ESEGETICO DELL'ANTICO TESTAMENTO I: STORIE DI FRATELLI NELLA GENESI

Docente: Filippo Serafini

Programma:

Il corso si sofferma sui racconti della Genesi che presentano le vicende, spesso conflittuali, tra fratelli: Caino e Abele, Isacco e Ismaele, Giacobbe e Esaù, Giuseppe e i suoi fratelli. Si approfondiranno i diversi testi per cogliere come nel primo libro della Bibbia sia possibile rintracciare un percorso di costruzione della fraternità, che non è solo un dato biologico, ma un paradigma di relazione umana.

Bibliografia:

L. Alonso-Schökel, *Dov'è tuo fratello. Pagine di fraternità nel libro della Genesi*, Paideia, Brescia 2000

SEM 1 – FEDE, RELIGIOSITÀ E MEDIA

Docente: Mario Russo

Programma:

Il rapporto tra media e religiosità va ben oltre il solo reperimento di temi e immaginari religiosi presenti nei mezzi di comunicazione. I media, in quanto specchio della società, amplificano gesti, abitudini, valori e credenze della società contemporanea, pertanto possono rappresentare strumenti privilegiati per esaminare la presenza del tema religioso nella nostra cultura.

Oggi, in particolare, il rapporto tra fede e nuovi mezzi di comunicazione è divenuto centrale. Il web è diventato uno spazio frequentato e utilizzato dai religiosi di diverso ordine e grado, che ne hanno colto alcune potenzialità utilizzabili nella loro missione e attività professionale, ma anche nei loro rapporti relazionali e amicali di ogni giorno. Ma è anche il luogo d'incontro di chi quella fede la vive da laico, inserito in gruppi ecclesiali o in maniera individuale. I Social network hanno evidenziato e moltiplicato la caratteristica partecipativa del web rivisitando il ruolo della tecnologia e di conseguenza il suo rapporto con la religiosità.

Opportunità e consapevolezza sono due aspetti fondamentali e indivisibili per una fede e una religiosità esperita e vissuta in maniera equilibrata attraverso i nuovi mezzi di comunicazione. È sulla base di questa dicotomia che il seminario sarà diviso in due moduli: analisi e produzione. Per il lavoro personale lo studente potrà orientarsi a sua scelta verso l'uno o l'altro aspetto. I risultati del lavoro individuale saranno condivisi con gli altri studenti nella parte finale del seminario e saranno oggetto di discussione e confronto.

Bibliografia:

Per una visione d'insieme: A. Scelzo, *La penna di Pietro. Storia (e cronaca) della comunicazione vaticana dal Concilio a papa Francesco. Mezzo secolo dall'Inter Mirifica al Web*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2013

Aspetti specifici (a scelta): A. Palermo, *La Chiesa mediale. Sfide, strutture, prassi per la comunicazione digitale*, Paoline, Milano 2017; F. G. Brambilla - P. C. Rivoltella (a cura di), *Tecnologie pastorali. I nuovi media e la fede*, Scholè, Brescia 2018; S. Cosimi - A. Rossetti, *Nasci, cresci e posta. I social network sono pieni di bambini: chi li protegge?*, Citta Nuova, Roma 2017

SEM 2 – SEMINARIO TEOLOGICO: IL SETTIMO COMANDAMENTO: STORIA E FONDAMENTO TEOLOGICO

Docente: Ignacio Ramoneda

Programma:

A volte ci chiediamo quale dovrebbe essere il modo migliore per organizzare la convivenza umana, in modo che rispetti la dignità personale e garantisca la pace sociale. La risposta a questa domanda non è ovvia e tocca molte delle dimensioni in cui si svolge la vita delle persone: quella legale, quella economica, quella istituzionale, quella etica, e così via. In tutti questi campi si tratta di garantire alcuni fini fondamentali attraverso mezzi concreti. La difficoltà sta nel determinare quali sono i mezzi più adatti per garantire una convivenza giusta e pacifica tra gli uomini. Questo è l'orizzonte in cui si è risvegliato il nostro interesse per il settimo comandamento e la proprietà privata.

SEM 3 – SEMINARIO ESEGETICO: «E NOI ABBIAMO CONTEMPLATO LA SUA GLORIA» (Gv 1,14b)

Docente: Mariza Blarasin

Programma:

Scopo del seminario è aiutare gli studenti ad acquisire un metodo che permetta loro di presentare correttamente un testo biblico. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso la lettura di Gv 1,19-4,54, di cui si cercherà di cogliere il messaggio e la sua rilevanza per la comunità cristiana di oggi, alla luce del motivo per cui il vangelo di Giovanni è stato scritto: perché crediamo che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiamo la vita nel suo nome (cf. Gv 20,31). Dopo alcune ore di lezione introduttive, ogni studente curerà la presentazione di una pericope per il resto del gruppo.

FORMAZIONE DI BASE

Per coloro che sono interessati ad avvicinarsi alle Scienze Religiose ma non hanno la possibilità di seguire il curriculum completo della Laurea, l'Istituto offre percorsi che consentono di conseguire un attestato di formazione, rilasciato dal Direttore dell'ISSRA. I percorsi previsti sono:

- **Attestato di formazione storico-filosofica** rilasciato allo studente ospite che frequenta e supera gli esami delle seguenti materie del I e del II anno del Corso Superiore di Scienze Religiose:

FILOSOFIA 1: *Introduzione alla Filosofia, Metafisica fondamentale e Filosofia di Dio* (FIL1); *Storia della filosofia antica e medievale* (STF1); *Storia della filosofia moderna e contemporanea* (STF2);
FILOSOFIA 2: *Elementi di antropologia e lineamenti di gnoseologia* (FIL 2);
FILOSOFIA 3: *Questioni di antropologia e lineamenti di etica generale* (FIL 3);

Il percorso formativo, che può essere svolto in uno o due anni accademici, può essere anche integrato dai seguenti corsi opzionali: *Storia e filosofia delle religioni* (SR); *Introduzione alla Pedagogia e alla Psicologia generale* (PSP) oppure *Sociologia generale* (SO)

- **Attestato di formazione biblica** rilasciato allo studente ospite che frequenta e supera gli esami delle seguenti materie del Corso Superiore di Scienze Religiose (percorso biennale):

Introduzione alla Teologia (IT); *Teologia Fondamentale* (TF); *Introduzione generale alla Bibbia e alla storia della salvezza* (IB); *Esegesi dell'Antico Testamento 1: Pentateuco e libri storici* (EBA1); *Esegesi dell'Antico Testamento 2: Profetici e sapienziali* (EBA2); *Esegesi del Nuovo Testamento 1: Vangeli sinottici e Atti* (EBN1); *Esegesi del Nuovo Testamento 2: Corpus paulinum* (EBN2); *Esegesi del Nuovo Testamento 3: Letteratura giovannea e lettere cattoliche* (EBN3).

- **Attestato di formazione teologica di base** rilasciato allo studente ospite che frequenta e supera gli esami delle seguenti materie del Corso Superiore di Scienze Religiose (percorso annuale):

Introduzione generale alla Bibbia e alla Storia della Salvezza (IB);

Introduzione alla Teologia (IT); Teologia Fondamentale (TF); Storia e filosofia delle Religioni (SR); Filosofia 1: Introduzione alla Filosofia, Metafisica fondamentale e Filosofia di Dio (FIL1); Teologia Morale I: fondamentale (TM1); Patrologia e Storia della Chiesa antica (PA-SC1)

I corsi possono essere oggetto di convalida (totale o parziale) per un'eventuale iscrizione come studente ordinario al triennio del corso di Scienze Religiose oppure alle facoltà di Filosofia o di Teologia dell'Università.

DIPLOMA DI ALTA FORMAZIONE

Il Corso di Alta Formazione equivale a un Master di I livello e si rivolge a coloro che, pur senza aspirare a un titolo ecclesiastico in Scienze Religiose, operano in settori che richiedono una formazione cristiana profonda e aggiornata. Per l'ammissione al corso si deve essere in possesso di un diploma universitario civile o ecclesiastico di primo livello (triennale) o di una formazione equivalente.

Il Corso usufruisce della stessa struttura e della stessa metodologia del Biennio Specialistico del Corso di Scienze Religiose e prevede due indirizzi: *biblico pastorale* e *antropologico morale*. Lo studente deve seguire corsi o seminari e sostenere esami per un totale di 60 ECTS, di cui 45 sono obbligatori a seconda dell'indirizzo scelto:

Corsi obbligatori per l'indirizzo antropologico morale

TPF - Teologia Pastorale Fondamentale (6)
FTM - Fondamento trinitario della vita morale (5)
SCR - La santità nella vita cristiana: spiritualità del matrimonio (3)
BIO - Questioni di Bioetica (5)
SEM2 - Seminario teologico (5)
ALE - Antropologia e letteratura (4)
UDD - Uomo-donna nel disegno della creazione (5)
SRP - Sacramenti e religiosità popolare (2)
ANR - La vita in Dio: Antropologia della risurrezione (5)
SEM5 - Seminario filosofico (5)

Corsi obbligatori per l'indirizzo biblico-pastorale

TPF - Teologia Pastorale Fondamentale (6)
ANT1 - Approfondimento esegetico Nuovo Testamento 1 (5)
CAT - Catechetica fondamentale (3)
AAT1 - Approfondimento esegetico Antico Testamento 1 (5)
SEM3 - Seminario esegetico (5)
ANT2 - Approfondimento esegetico Nuovo Testamento 2 (5)
AAT2 - Approfondimento esegetico Antico Testamento 2 (4)
BCA - Bibbia e catechesi (5)
ARC - Archeologia cristiana (2)
SEM6 - Seminario di pastorale (5)

Per raggiungere il totale di 60 ECTS previsto per il rilascio del Diploma di Alta Formazione lo studente deve seguire corsi o seminari e sostenere esami per 15 ECTS tra quelli previsti come “corsi fondamentali” nel Piano degli studi del Biennio Specialistico del Corso di Scienze Religiose.

È possibile anche integrare il numero di ECTS concordando con il Coordinatore degli studi lo svolgimento di un elaborato scritto finale di lunghezza compresa tra le 3000-3500 parole, incentrato su un tema trasversale ai corsi seguiti. Lo svolgimento di questo elaborato finale vale 3 ECTS.

METODOLOGIA DI STUDIO

La metodologia del *complex learning* adottata dall'ISSR all'Apollinare consente un ritmo di studio corrispondente alle effettive disponibilità di tempo e di applicazione intellettuale: comprende corsi intensivi di lezioni durante sei incontri annuali (tre per ogni semestre), lo studio personale a casa, con l'aiuto dei testi-base, delle relative guide didattiche e/o dei sussidi disponibili on line nell'Aula virtuale, la consultazione con i tutors, la stesura di elaborati scritti e gli esami orali.

Se lo studente utilizza opportunamente il materiale didattico (libri, guide, ecc.) ed esegue con costanza i compiti proposti (esercizi di autovalutazione, elaborati scritti), può essere certo che progressivamente acquisirà un metodo personale di studio, utile per seguire i corsi e per affrontare successivamente la ricerca e l'approfondimento.

Lezioni frontali

L'Istituto favorisce un frequente dialogo formativo tra studenti e docenti. Un momento particolarmente importante di questo rapporto pedagogico è costituito dai sei incontri annuali di lezioni (cfr. p. - punto 3.1 informazioni amministrative). In concreto, ogni annualità prevede 200 ore di lezioni frontali, distribuite lungo l'anno in sei cicli intensivi, che si svolgono a Roma, nella sede dell'Istituto. Le lezioni sono obbligatorie: per la convalida dei corsi è necessario aver frequentato almeno due terzi delle lezioni.

All'inizio del corso i docenti introducono allo studio della corrispondente disciplina, ne sviluppano i temi centrali e forniscono un aiuto metodologico e bibliografico. Nelle lezioni successive aiutano gli studenti a consolidare e approfondire quanto essi apprendono singolarmente attraverso la redazione degli elaborati scritti e lo studio dei testi base.

Testi-base

I testi-base o manuali in uso presso l'Istituto devono essere adeguati al livello accademico delle Facoltà ecclesiastiche. Nel triennio essi costituiscono il principale punto di riferimento per lo studio delle singole discipline. Talvolta i manuali sono integrati con

altri sussidi didattici, ad esempio con dispense ben articolate e messe tempestivamente a disposizione degli studenti, o con altro tipo di materiale, anche multimediale. Manuali e dispense offrono un'esposizione sistematica dell'oggetto delle diverse discipline curricolari, ne evidenziano gli aspetti di maggiore interesse e importanza, e avviano alla riflessione personale e all'approfondimento della ricerca.

Lo studente è tenuto a studiare principalmente i testi-base, in quanto lo studio ordinato di questi testi è indispensabile per un apprendimento metodico e sicuro. La bibliografia complementare a cui i docenti fanno riferimento a lezione e che viene richiesta anche per la stesura degli elaborati scritti dovrà essere consultata, ma risulterà fruttuosa solo dopo aver individuato e acquisito, attraverso i testi-base, le nozioni e le idee fondamentali di ogni disciplina.

N.B.: Gli studenti sono invitati a procurarsi i testi-base durante l'anno di frequenza del corso (anche se prevedono di studiare e sostenere l'esame più avanti) onde evitare che, nel tempo, i libri non siano più facilmente reperibili sul mercato o in qualche caso vengano classificati 'fuori catalogo'.

Guide didattiche

Nel triennio ogni testo-base è accompagnato da una guida didattica che indica i contenuti essenziali della disciplina da studiare e il programma di studio più adatto. In particolare vengono suggerite le diverse fasi in cui suddividere lo studio del testo-base. Inoltre le guide propongono degli esercizi o delle domande di autovalutazione che permettono di verificare se sono stati assimilati i contenuti essenziali proposti dal testo.

Per il primo anno del triennio la guida è cartacea e viene consegnata ad ogni studente durante il primo incontro di lezione del I semestre. Per il secondo e il terzo anno la guida è disponibile *on line* nell'Aula virtuale (*discere-issra.pusc.it*) e lo studente la potrà scaricare dalle *home page* dei singoli corsi.

Nel biennio specialistico ogni docente fornisce gli opportuni orientamenti per lo studio della propria disciplina attraverso l'Aula virtuale.

Aula virtuale

Ogni studente regolarmente iscritto ha accesso all'Aula virtuale dell'Istituto (*discere-issra.pusc.it*) e riceve una *login* e una *password*

personali che dovrà usare per entrare nelle pagine dei singoli corsi.

Il docente potrà rendere disponibile ai partecipanti al corso alcuni sussidi didattici (guide didattiche, dispense, presentazioni multimediali in formato *Power Point/PDF*, articoli, ecc.) e altro eventuale materiale che ritenga utile all'approfondimento delle tematiche del corso, per lo svolgimento degli elaborati o in preparazione all'esame orale. Anche se l'accesso all'Aula virtuale è previsto durante tutto il ciclo di studi, si suggerisce agli studenti di scaricare il materiale relativo al corso frequentato durante l'anno accademico, onde evitare possibili disguidi.

Lo studente potrà inoltre contattare il docente attraverso l'*home page* del corso e, allo stesso modo, anche il docente potrà servirsi dell'Aula virtuale per dare comunicazioni allo studente utilizzando l'apposita bacheca o inviando messaggi agli iscritti. Si consiglia pertanto di visitare le *home page* dei propri corsi con regolarità.

Per eventuali e concreti problemi nell'accesso dei corsi all'interno dell'Aula virtuale, dopo aver verificato la correttezza di *login* e *password*, il normale funzionamento del proprio computer, l'effettiva connessione alla rete internet e di aver inserito l'URL corretto (*discere-issra.pusc.it*), gli studenti possono contattare l'ufficio Risorse didattiche dell'Università (email: *risorsedidattiche@pusc.it* oppure *m.russo@pusc.it*). Nella richiesta di assistenza, per agevolare l'ufficio competente, si raccomanda di indicare di essere studenti dell'ISSRA (nome e cognome, numero di matricola), e di specificare nel modo più chiaro possibile i problemi riscontrati.

Elaborati scritti

Ogni materia richiede uno o, in alcuni casi, due elaborati scritti (secondo quanti sono i crediti che la materia fornisce). L'elaborato scritto ha lo scopo di aiutare a esprimere con ordine e chiarezza quanto è stato studiato e a migliorare le proprie capacità di sintesi personale, seguendo i consigli e le valutazioni dei docenti, non costituisce dunque un esonero di parte della materia per l'esame orale. Le correzioni degli elaborati scritti da parte dei docenti costituiscono per lo studente una verifica importante dell'assimilazione dei contenuti e del metodo di approccio alle diverse materie, e hanno la funzione di orientarlo nello studio. *Gli studenti svolgono le esercitazioni scritte avvalendosi dei manuali di studio e altra bibliografia indicata con l'assegnazione dei titoli.*

Nel Corso Superiore di Scienze Religiose, le esercitazioni prendono prevalentemente la figura di brevi tesine di lunghezza compresa tra 2500 e 2700 parole (tutto compreso), su un determinato argomento indicato dalla guida o in modo personalizzato per ogni studente.

Nelle materie in cui sono previsti due elaborati, il primo riceve solo un giudizio ma non un voto: il docente valuta nel giudizio il contenuto, l'uso della metodologia, lo stile, la presentazione e offre alcuni suggerimenti per lo studio. Gli elaborati con voto sono valutati in trentesimi, e la valutazione è accompagnata da un giudizio che ne spiega la motivazione.

Per le discipline che richiedono la stesura di un solo elaborato, il titolo va richiesto tramite i "Servizi di Segreteria on line" (www.pusc.it/studenti/servizi-online). *Eventuali anomalie nel titolo e/o nella bibliografia ad esso allegata vanno segnalate al Coordinatore degli studi.* Tramite la stessa pagina web è possibile inviare il lavoro svolto al docente che, da quando lo riceve, ha dieci giorni lavorativi di tempo per correggerlo e restituirlo allo studente.

Quando il Comitato Direttivo assegna a uno studente un elaborato supplementare, l'argomento è personalizzato e l'elaborato è senza voto.

Gli studenti che desiderano una nuova correzione di un elaborato per cui hanno ottenuto una valutazione superiore a 18/30, devono presentare una richiesta scritta al Comitato Direttivo (tramite mail all'indirizzo issra-cd@pusc.it), spiegandone le ragioni. Se il Comitato Direttivo concede l'autorizzazione, lo studente ripresenterà l'elaborato, allegando la quietanza del versamento della relativa sovrattassa.

N.B. Gli elaborati che alla correzione vengono giudicati come il risultato di copiatura di testi scritti da altri autori, compresi i testi *on-line*, sono soggetti a sanzione da parte del Comitato Direttivo (cfr. *le Norme di comportamento e provvedimenti disciplinari a p.*).

Assistenza tutoriale

A ogni studente neo-immatricolato viene assegnato un docente con il ruolo di *tutor*, al quale lo studente può rivolgersi per risolvere dubbi o difficoltà riguardanti lo studio, specialmente per quanto riguarda l'aspetto organizzativo o metodologico, giacché per quanto

si riferisce agli aspetti contenutistici è bene rivolgersi al docente della materia corrispondente. L'incontro con il *tutor*, oltre alle richieste di ogni studente, dipende anche dallo stesso docente che segue questo aspetto della metodologia del *complex learning*, allo scopo di garantire un contatto periodico e programmato del tutor con lo studente. Il docente dovrà contattare lo studente almeno una volta ogni due mesi. L'assistenza tutoriale ha infatti carattere istituzionale (il *tutor* e lo studente sono tenuti all'incontro periodico) per il primo anno, mentre è opzionale per il secondo (in caso lo studente desiderasse mantenere il *tutor* anche per il secondo anno, deve farne richiesta esplicita in Segreteria all'atto dell'iscrizione al II anno). Nel sito web dell'Istituto è disponibile una pagina web (www.pusc.it/issra/tutors) che presenta i *tutors* incaricati per l'anno accademico in corso.

Esami orali

Gli esami orali rappresentano l'ultimo atto del processo di apprendimento: in questo senso docenti e studenti possono valorizzare questo incontro, che mira a verificare l'assimilazione personale dei contenuti propri di ogni materia.

Gli esami si tengono nelle sessioni indicate sull'Annuario (cfr. p.) Eventuali eccezioni devono essere approvate dal Comitato Direttivo.

I voti degli esami orali sono espressi in trentesimi, con la possibilità di aggiungere la "lode". L'esame si ritiene superato a partire dalla votazione minima di 18/30.

Per l'ammissione agli esami occorre:

- a) aver frequentato le lezioni relative alla disciplina di cui si intende sostenere l'esame;
- b) aver svolto le esercitazioni scritte delle materie di cui si vuole sostenere l'esame e aver riportato una votazione sufficiente;
- c) essere in regola con il pagamento delle tasse accademiche;
- d) prenotarsi tramite l'apposita pagina della segreteria *on-line* (segreteria.pusc.it) entro la scadenza indicata nel Calendario Accademico dell'Istituto (il calendario è disponibile anche nell'*home page* del sito web);
- e) nel caso in cui l'elaborato risultasse insufficiente, la prenotazione per l'esame orale sarà automaticamente cancellata.

In ogni sessione si può sostenere al massimo l'esame orale di tre discipline. Lo studente che, dopo essersi prenotato a un esame, non si presentasse senza giustificati e comprovati motivi, o senza aver annullato la prenotazione entro la data indicata nel Calendario Accademico dell'Istituto, dovrà versare la tassa di mora corrispondente (cfr. Diritti di Segreteria).

È necessario che, al momento dell'esame, lo studente presenti:

- il tesserino accademico;
- gli elaborati della materia corretti e valutati dal docente con il relativo giudizio;
- il programma d'esame riportato sull'Annuario relativo all'anno accademico in cui sono state frequentate le lezioni.

Seminari

I seminari di ricerca hanno un carattere monografico e si prefiggono specialmente lo scopo d'integrare la formazione dello studente. Attraverso la ricerca personale e il dialogo avviano alla riflessione scientifica personale, costituendo un ausilio fondamentale per il lavoro di tesi. Parallelamente a una serie di lezioni introduttive tenute dal docente, gli studenti devono elaborare ed esporre un lavoro scritto in relazione ad aspetti particolari dell'argomento del seminario.

La frequenza ai seminari nella loro integrità è assolutamente obbligatoria: **non basta quindi aver frequentato i due terzi delle sedute, ma occorre frequentarle tutte**. Il lavoro scritto deve avere una lunghezza di circa 2500 parole, compresi indici e bibliografia per i Seminari del Triennio, di circa 4000 parole per i Seminari del Biennio specialistico. Se il docente ritiene di assegnare, invece di un lavoro scritto in forma di tesina, un'esercitazione di altro tipo (più simile a un laboratorio o a una prova pratica) è comunque importante che l'impegno richiesto sia equivalente a quello che occorre per un lavoro scritto di 2500 o di 4000 parole, come sopra specificato.

Poiché il seminario deve essere un'occasione di orientamento alla ricerca scientifica, il docente avrà cura, sia nelle presentazioni sia nella correzione dei lavori scritti, di fare tutti gli interventi e le segnalazioni che sono opportuni per far acquisire agli studenti una corretta metodologia nell'uso delle fonti e della letteratura secondaria, nella raccolta della documentazione e del materiale, nel modo di citare, ecc.

Durante le sedute seminariali va valorizzata non solo la presentazione del tema da parte dei singoli studenti, ma anche il dibattito e la valutazione critica e costruttiva dei lavori. Sarebbe pertanto auspicabile che, se si dedica idealmente una seduta di 40 minuti ad ogni lavoro, lo studente faccia una presentazione di circa 20 minuti e gli altri 20 minuti siano dedicati a domande e discussioni non solo con il docente, ma anche con i colleghi.

Al termine del Seminario viene verbalizzato il voto, che è comprensivo della ricerca scritta, dell'esposizione orale e della partecipazione attiva al dibattito.

Procedura per la redazione e discussione dell'elaborato finale per la Laurea in Scienze Religiose

A partire dal secondo semestre del terzo anno, lo studente può scegliere una materia tra quelle che figurano nel curriculum triennale e prende contatto con il relativo docente, direttamente o attraverso il Coordinatore degli studi, per stabilire l'argomento e la bibliografia di base. Quindi lo studente deve compilare la richiesta tramite i servizi di *Segreteria on-line* (www.pusc.it/studenti/servizi-online). Spetta al Comitato Direttivo dell'Istituto approvare l'argomento e la bibliografia. Dalla comunicazione dell'approvazione da parte del Comitato Direttivo lo studente ha sei mesi di tempo per redigere l'elaborato e consegnarlo in Segreteria; scaduto questo termine lo studente dovrà svolgere l'elaborato su un argomento diverso.

Il lavoro deve avere una lunghezza compresa tra le 35 e le 50 pagine, inclusi indice e bibliografia.

Norme redazionali per l'elaborato finale:

- a) margini: superiore 4,5; inferiore 4; sinistro 5; destro 3;
- b) per il testo usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 12 punti, interlinea 1,5, giustificato; ogni capoverso inizia con un rientro di 1 cm;
- c) per le note a piè di pagina usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 10 punti, interlinea 1, giustificato;
- d) inserire i numeri di pagina in basso a destra;
- e) per tutte le altre caratteristiche, si seguano le consuete norme redazionali utilizzate per gli elaborati normali.

L'elaborato deve essere consegnato in segreteria almeno un mese prima della data in cui lo studente desidera sostenere la prova di

grado. A questo proposito si ricorda che, prima della consegna, l'elaborato deve essere corretto e approvato dal docente che segue il lavoro ed è necessario che lo studente consideri che occorrono almeno 15 giorni lavorativi di tempo, per una revisione attenta, accurata e proficua; a ciò si deve poi aggiungere il tempo necessario allo studente per rivedere il lavoro secondo le indicazioni ricevute. Si raccomanda, quindi, di programmare con sufficiente anticipo la stesura dell'elaborato: è scorretto inviare l'elaborato al docente pochi giorni prima della scadenza prevista per la consegna in segreteria, poiché lo si pone nelle condizioni di non poter svolgere serenamente il proprio lavoro. La consegna in segreteria si effettua inviando un file formato PDF tramite i servizi di Segreteria *on line*. Il file PDF deve essere così denominato: Elabfinale_Cognome_Matricola (ad es: Elabfinale_Bianchi_19742NP). Nel contempo lo studente provvederà ad inviare – via posta/corriere o anche recandosi di persona – alla Segreteria tre copie cartacee con rilegatura a spirale, il modulo di partecipazione all'esame finale di Laurea e copia della ricevuta di versamento della tassa corrispondente. L'elaborato deve essere corredato dal frontespizio (cfr. *fac-simile* disponibile sul sito web nella sezione “Modulistica” www.pusc.it/issra/segreteria/modulistica), dall'indice (con i numeri di pagina) e dalla bibliografia.

Le date delle sessioni di Laurea sono indicate a p. [REDACTED] e sul sito web alla pagina “Calendario Incontri di Lezioni e Sessioni di esami 2021”

(www.pusc.it/issra/corso-scienze-religiose/incontri-lezione-2021-2022).

Le sessioni di Laurea si svolgono presso la sede dell'ISSRA.

Procedura per la redazione e discussione della tesi di Laurea Magistrale in Scienze Religiose

Lo studente all'inizio dell'ultimo anno del Biennio specialistico sceglie il relatore nell'elenco dei docenti pubblicato sull'Annuario e concorda con lui l'argomento della tesi. Se lo studente intende scegliere come relatore un docente Assistente o un docente che non appartenga all'organico dell'Istituto deve chiedere il benestare al Comitato Direttivo.

Spetta al Comitato Direttivo dell'Istituto approvare: l'argomento della tesi, il nome del relatore, il titolo e lo schema della tesi, una descrizione breve del lavoro da svolgere che renda comprensibile la

trattazione personale dell'argomento e il metodo da seguire, e la bibliografia che lo studente intende utilizzare e che deve interessare tutti i punti da trattare nella tesi. Prima di procedere alla stesura della tesi lo studente dovrà quindi presentare in Segreteria, la "Domanda di approvazione dell'argomento della tesi" tramite i *Servizi di Segreteria on line* (www.pusc.it/studenti/servizi-online) corredata di tutto il materiale su-indicato. La Segreteria inoltrerà la domanda a un professore specialista dell'area di lavoro scelta per l'approvazione e posteriormente al Comitato Direttivo per altre eventuali indicazioni.

"La Domanda di approvazione dell'argomento della tesi" deve pervenire in Segreteria prima del 20 gennaio, se s'intende discutere la tesi nella sessione estiva, prima del 15 maggio se in quella autunnale, prima del 15 settembre se in quella invernale.

La tesi, di lunghezza compresa tra le 80 e le 120 pagine, va redatta in tre copie rilegate, che debitamente firmate dallo studente e dal relatore, devono essere inoltrate alla Segreteria un mese prima dell'inizio della sessione di discussione, insieme alla domanda di discussione, al parere favorevole del correlatore e a una copia in formato PDF della tesi per l'archivio. Il file PDF deve essere denominato: Tesi_Cognome_Matricola (ad es.: Tesi_Rossi_19587BS).

Norme redazionali per la tesi:

- a) margini: superiore 4,5; inferiore 4; sinistro 5; destro 3;
- b) per il testo usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 12 punti, interlinea 1, 5, giustificato; ogni capoverso inizia con un rientro di 1 cm.;
- c) per le note a piè di pagina usare il carattere Times o Times New Roman, corpo 10 punti, interlinea 1, giustificato;
- d) inserire i numeri di pagina in basso a destra.

Si raccomanda allo studente di verificare sempre, all'atto della stampa, l'esatta intestazione del frontespizio.

Per poter discutere la tesi occorre aver completato il *curriculum* di studi ed aver adempiuto agli obblighi amministrativi.

Le sessioni per la discussione della tesi sono fissate come segue:

- a) **15 giugno - 15 luglio** (sessione estiva);
- b) **15 ottobre - 15 novembre** (sessione autunnale);
- c) **15 febbraio - 15 marzo** (sessione invernale).

Le sessioni di tesi si svolgono presso la sede dell'ISSRA. Eventuali spese di viaggio del relatore sono a carico dello studente; all'onorario dei membri della Commissione provvede la Segreteria.

PERCORSO DI FORMAZIONE ON-LINE SU AMORE FAMIGLIA EDUCAZIONE (AFE)

L'ISSRA, allo scopo di favorire una diffusione ampia, e nello stesso tempo profonda, della dottrina cristiana sul matrimonio e la famiglia, promuove un portale informatico di corsi con metodologia *e-learning* ed altri sussidi *on-line*, chiamato Amore-Famiglia-Educazione (). A questo scopo si avvale del lavoro di ricerca dei propri docenti e di quelli della Pontificia Università della Santa Croce, così come della collaborazione di altri importanti esperti in materia.

Il portale AFE vuole offrire una serie di corsi *on-line* che permettano di approfondire i fondamenti antropologici, psicologici e teologici della visione cristiana del matrimonio e della famiglia, nel contesto del pensiero contemporaneo e delle pratiche sociali, giuridiche ed educative che attualmente interessano tali realtà.

I corsi sono rivolti a tutte le persone interessate a porre le fondamenta per svolgere un'azione efficace nel campo della formazione familiare, allo scopo di orientare in senso cristiano la propria famiglia e di poter aiutare anche altre famiglie; in pratica, interessa fidanzati, genitori, educatori, insegnanti, operatori pastorali e dei consultori familiari.

I corsi si svolgono attraverso la metodologia di *e-learning* evoluto, con l'uso della piattaforma *Laab2*, e possono essere di tipo attivo, ossia seguiti dai docenti e tutor, o inattivo, cioè fruiti direttamente dagli utenti *on-line* senza l'intervento dei docenti. I corsi attivi saranno *presenti on-line*, ognuno per la durata di due mesi, in linea di massima a partire dai mesi di gennaio, marzo, maggio, settembre e novembre, rispettando la pausa estiva nei mesi di luglio e agosto. Quando una materia è attiva lo studente, oltre ad avere accesso al materiale didattico, può partecipare ad incontri virtuali periodici col docente, a seminari e gruppi di discussione su argomenti di speciale interesse o attualità, può rivolgere domande specifiche al docente e al tutor, ed usufruire di altre funzioni che permettono una vera esperienza formativa *on-line* ad alto livello accademico.

È possibile immatricolarsi ai corsi in qualsiasi momento: il sistema didattico *on-line* consente l'accesso alle nozioni preve necessarie per seguire i contenuti delle rispettive materie. L'iscrizione va effettuata ad ogni singolo corso. Il percorso di apprendimento *on-line* è completato da incontri di studio presso la

sede dell'Università o altrove, per approfondire alcune tematiche specifiche e di attualità.

Coloro che hanno seguito dieci corsi attivi, hanno realizzato le prove di verifica, e hanno partecipato a due incontri di studio, possono richiedere il *Diploma in Cultura cristiana della famiglia e dell'educazione*, conferito dal Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare. Il diploma corrisponde a un totale di 20 crediti ECTS.

La didattica si svolge *on-line* attraverso un sistema che fornisce per ogni corso:

- un percorso guidato attraverso il *web* in grado di fornire allo studente una visione ampia e complessiva dell'interesse, l'attualità e gli aspetti fondamentali di ogni singola materia;
- una serie di sussidi (siti internet, testi, video...) atti a creare la cornice di riferimento del contenuto della materia;
- i testi di studio della materia;
- lezioni in video sui singoli argomenti della materia;
- sussidi (testi, video, materiale nel *web*) di approfondimento;
- incontri virtuali con il docente;
- partecipazione a seminari e gruppi di discussione;
- possibilità di rivolgere al docente domande specifiche e richieste di chiarimento;
- sistemi di autovalutazione.

Per i corsi prossima attivazione controllare il sito
www.pusc.it/issra/corso-amore-educazione-famiglia/corsi-e-iscrizioni

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

1. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE AL CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

1.1. Studenti ordinari

Gli studenti *ordinari* sono coloro che, aspirando ai gradi accademici della *Laurea in Scienze Religiose* e della *Laurea magistrale in Scienze Religiose*, frequentano tutti i corsi e svolgono le prove scritte e orali previste:

- a) per essere ammesso come studente ordinario al ciclo di studi che conduce alla *Laurea in Scienze Religiose* è necessario aver conseguito il titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università nella propria nazione, o in quella dove lo studente ha compiuto gli studi. A discrezione del Direttore, potrà essere richiesta allo studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami;
- b) per essere ammesso come studente ordinario al ciclo di studi che conduce alla *Laurea magistrale in Scienze Religiose*, è necessario essere in possesso della *Laurea in Scienze Religiose*.

a) Matricole

Per immatricolarsi al Corso Superiore di Scienze Religiose è necessario presentare la domanda su apposito modulo reperibile nella sezione "modulistica" della Segreteria all'interno del sito web dell'Istituto (www.pusc.it/issra/segreteria/modulistica), allegando i seguenti documenti:

- per il primo anno del corso di Laurea (Triennio): copia autocertificata del diploma di scuola media superiore oppure di Laurea;
- per il primo anno del corso di Laurea Magistrale (Biennio specialistico): diploma di Laurea in Scienze Religiose;
- una foto formato tessera retrofirmata;

- quietanza del pagamento delle tasse accademiche;
- attestato di buona condotta morale rilasciato da un sacerdote, oppure, per i religiosi e i candidati agli ordini sacri, autorizzazione scritta del legittimo Superiore o del proprio Ordinario.

Chi intende chiedere la convalida di studi precedentemente effettuati, deve seguire le modalità previste per gli studenti provenienti da altri Istituti (cfr. punto e).

b) Sbarramenti per gli studenti in corso

Laurea (Triennio):

- chi non ha concluso gli esami del 1° semestre del 1° anno entro la sessione del 2 gennaio, e non ha altresì completato le frequenze del 2° semestre del 1° anno, non può iscriversi al 1° semestre del 2° anno;
- chi non ha concluso gli esami del 2° semestre del 1° anno e non ha completato le frequenze del 2° anno, non può iscriversi al 1° semestre del 3° anno;
- gli studenti ammessi al 2° anno non potranno iscriversi al 1° semestre del 3° anno se non hanno concluso gli esami del 1° anno inseriti nel piano di studi personalizzato.

Laurea Magistrale (Biennio specialistico):

- per potersi iscrivere come studente straordinario al biennio specialistico è necessario aver superato tutti gli esami dei primi due anni del triennio, e almeno cinque esami del terzo anno.

Lingue straniere:

- per conseguire la Laurea in Scienze Religiose, al termine del terzo anno, è necessario attestare la conoscenza di una lingua straniera moderna (oltre la propria);
- per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Religiose, al termine del quinto anno è necessario attestare la conoscenza di due lingue straniere moderne (oltre la propria).

Per l'attestazione occorre presentare uno dei seguenti certificati:

- certificato di un esame di lingua sostenuto presso una facoltà universitaria;
- certificato rilasciato da una scuola di lingue ufficialmente riconosciuta, che attesti la conoscenza della lingua almeno al livello "intermediate";

- certificato e/o autocertificazione che attesti la frequenza di una lingua straniera nei cinque anni del percorso di studi di una Scuola Media Superiore.

c) Studenti ripetenti

Sono coloro che si iscrivono per la seconda volta a un anno di corso con l'obbligo della frequenza degli incontri di alcune o di tutte le discipline.

d) Studenti fuori corso

Sono coloro che si iscrivono senza l'obbligo della frequenza, per espletare altri obblighi (esercitazioni scritte, esami, discussione della tesi) di uno o di vari corsi.

Gli studenti fuori corso sono tenuti a rinnovare ogni anno l'iscrizione.

e) Studenti provenienti da altri Istituti

Lo studente che intende chiedere l'ammissione provenendo da altri percorsi universitari, può chiedere la convalida degli esami già superati altrove.

A tale scopo dovrà presentare, *entro il 31 ottobre*, domanda al Direttore allegando i seguenti documenti:

- copia autocertificata del diploma di scuola media superiore oppure di Laurea;
- certificato con voti degli esami sostenuti fino alla data del trasferimento;
- programma completo dei corsi con relativi crediti ECTS e ore di frequenza per ogni disciplina;
- quietanza del pagamento della tassa di pre-iscrizione.

Il Comitato Direttivo dell'Istituto giudica caso per caso, attenendosi ai criteri indicati dalla Facoltà di Teologia in conformità con la normativa emanata dalla Congregazione dell'Educazione Cattolica, stabilisce il piano di studi personale e ne dà comunicazione all'interessato tramite la Segreteria.

Conosciute e accettate le condizioni di ammissione si può ottenere

l'iscrizione, completando la documentazione e regolarizzando la posizione amministrativa, cioè versando il saldo della quota.

Dopo l'avvenuta ammissione non si potranno presentare al Comitato Direttivo ulteriori richieste di convalide, se non versando un'apposita tassa, per diritti di Segreteria, per ogni esame di cui si chiede la convalida.

1.2. Studenti straordinari

Sono studenti straordinari coloro che pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, con relativo esame, mancano del titolo di studio prescritto per l'iscrizione come ordinario e pertanto non possono accedere ai titoli accademici:

- a) per essere iscritto come studente straordinario è necessario che lo studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione;
- b) il *curriculum* di detti studenti può essere valutato ai fini del passaggio a studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste per gli studenti ordinari;
- c) le modalità di iscrizione sono le stesse indicate per gli studenti ordinari.

1.3. Studenti uditori e studenti ospiti

Gli studenti *uditori* sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSRA, desiderano frequentare corsi, in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza.

Gli studenti *ospiti* sono coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSRA, desiderano frequentare corsi e sostenere il relativo esame; si potranno seguire fino a un massimo di tre materie a semestre.

Le modalità di iscrizione sono le stesse indicate per gli studenti ordinari.

1.4. Interruzione degli studi

Gli studenti che hanno interrotto gli studi per un anno o più, decadono dalla loro condizione di studenti. Qualora intendessero riprendere gli studi debbono sottostare alle integrazioni accademiche che verranno loro indicate dal Comitato Direttivo.

1.5. Revisioni accademiche

Coloro che, entro sei anni dalla prima iscrizione al corso di Laurea (Triennio), non hanno sostenuto l'esame finale sono sottoposti a una revisione accademica. Lo studente può inoltrare al Comitato Direttivo una richiesta motivata di proroga rispetto a tale termine.

Coloro che, entro quattro anni dalla prima iscrizione al corso di Laurea Magistrale (Biennio specialistico), non hanno difeso la tesi sono sottoposti a una revisione accademica, che include l'argomento di tesi assegnato.

L'Istituto può richiedere agli studenti che intendono proseguire gli studi la ripetizione di alcuni esami o delle integrazioni.

2. MODALITÀ DI PAGAMENTO, TASSE ACCADEMICHE, SCADENZE

I versamenti relativi alle tasse accademiche possono essere effettuati secondo una delle seguenti modalità:

a) CONTO CORRENTE BANCARIO

Banca: Unicredit Banca S.p.A.

Agenzia Roma Boncompagni - via Boncompagni 16/d - 00187 Roma
RM

Intestato a: Pontificia Università della Santa Croce

Codice IBAN: IT 26 Q 02008 05211 000003221053

Codice BIC/SWIFT: UNCRITM1712

È molto importante indicare sull'ordine di bonifico l'intestazione del conto (Pontificia Università della Santa Croce) con tutti i dati sopra riportati .

b) CONTO CORRENTE POSTALE

Numero: 33287004

Intestato a: Pontificia Università della Santa Croce
Piazza Sant'Apollinare, 49 - 00186 Roma

Per i versamenti su c/c bancario o postale è necessario indicare, oltre alla causale del versamento, anche: n° di matricola (se già in possesso), cognome e nome, facoltà [ad esempio: "20120, Rossi Mario, ISSRA, iscrizione a.a. 20/21]

Per evitare che l'importo pagato non corrisponda totalmente a quanto dovuto, il versamento deve essere eseguito in Euro con addebito delle spese bancarie a carico del mittente.

c) tramite ASSEGNO, CARTA DI CREDITO o BANCOMAT direttamente presso l'Ufficio amministrativo dell'Università.

I versamenti effettuati non verranno, per alcun motivo, restituiti, e il ritardato pagamento comporta un'indennità di mora (cfr. Diritti di Segreteria).

Non è previsto il pagamento in contanti salvo casi eccezionali, previa autorizzazione: tale pagamento prevede una commissione di € 2,00.

2.1. Tasse accademiche

	IMPORTO		SCADENZA
	EURO (€)		
Studente ordinario Corso Scienze Religiose (CSR) Laurea (Triennio)	450,00	<i>1° semestre</i>	30/11/21
	450,00	<i>2° semestre</i>	15/05/22
Studente ordinario Corso Scienze Religiose (CSR) Laurea Magistrale (Biennio specialistico)	450,00	<i>1° semestre</i>	30/11/21
	450,00	<i>2° semestre</i>	15/05/22
Studente corso Amore Famiglia Educazione (AFE)	49,00	<i>per materia</i>	contestualmente e all'iscrizione
Studente fuori corso CSR e Diritto Canonico (DC)	470,00	<i>annuale</i>	30/11/21
Studente proveniente da altri Istituti	100,00	<i>pre-iscrizione e</i>	31/10/21

<i>(accettate le condizioni di ammissione, lo studente completa l'iscrizione versando il saldo della quota)</i>	350,00	<i>1° semestre</i>	30/11/21
	450,00	<i>2° semestre</i>	15/05/22
Studente ospite	120,00	<i>per materia</i>	contestualmente e alla domanda
Studente uditore: <i>metà degli importi previsti per gli studenti ordinari</i>			
Sessione di Laurea in Scienze Religiose	370,00	<i>unica soluzione</i>	contestualmente e alla domanda
Sessione di Laurea Magistrale in Scienze Religiose	470,00	<i>unica soluzione</i>	contestualmente e alla domanda
<i>(eventuali spese di viaggio e di soggiorno del relatore sono a carico del candidato)</i>			

La tassa accademica comprende:

- immatricolazione e rilascio del tesserino accademico (per il primo anno) o rinnovo dell'iscrizione;
- guide didattiche allo studio dei testi (per il primo anno) e accesso all'Aula virtuale;
- incontri di lezione;
- correzione delle esercitazioni scritte (elaborati);
- prenotazione esami orali *on-line*;
- esami orali (se previsti nel piano di studi);
- seminari di ricerca;
- assistenza tutoriale (*secondo le modalità stabilite dal Comitato Direttivo*);
- accesso (e prenotazione libri) in Biblioteca.

N.B. La tassa *non è comprensiva* delle spese di soggiorno degli studenti durante gli incontri annuali, né dei testi didattici.

2.2. Altre tasse e diritti di segreteria

Da versare, in unica soluzione, contestualmente alla richiesta.

		IMPORTO
		EURO (€)
Attestato di formazione storico-filosofica/biblica/teologica		20,00
	2 ^a copia	5,00
Certificato di iscrizione		15,00
	2 ^a copia	3,00
Certificato di profitto con voti		25,00
	2 ^a copia	6,00
Certificato speciale/Sostitutivo del diploma		50,00
Convalide dopo l'ammissione		50,00
Diploma originale <i>(per tutti i corsi)</i>		90,00
Diploma supplement <i>(per il riconoscimento degli studi nei paesi europei)</i>		25,00
Diritti di urgenza <i>(entro 5 giorni dalla data di richiesta)</i>		10,00
Duplicato del tesserino accademico		20,00
Esame prenotato non sostenuto		15,00
Indennità di mora	<i>(per ogni settimana fino a 4 settimane)</i>	15,00
	<i>(per ritardi superiori a 4 settimane)</i>	50,00
Nuova correzione elaborato		35,00

Prenotazione manuale esame orale		15,00
---	--	--------------

3. DATE INCONTRI ED ESAMI

Gli incontri e gli esami si tengono presso la sede della Pontificia Università della Santa Croce.

3.1. Incontri di lezioni

Gli **orari** delle lezioni sono consultabili sul sito *www.issra.it*

1° SEMESTRE		2° SEMESTRE	
1° Incontro	3 - 5 gennaio 2022	1° Incontro	17 - 19 giugno 2022
2° Incontro	18 - 20 febbraio 2022	2° Incontro	25 - 31 agosto 2022
3° Incontro	19 - 24 aprile 2022	3° Incontro	30 sett-2 ott 2022

3.2. Esami

Tutte le sessioni d'esame si svolgono a Roma presso la sede della Pontificia Università della Santa Croce.

N.B: Gli orari sono puramente indicativi: gli orari definitivi, i nominativi dei docenti esaminatori e le aule dove si svolgeranno i singoli esami sono resi noti in un elenco pubblicato nell'*home page* dell'Istituto (*www.issra.it*) circa una settimana prima della data di ogni sessione. L'Istituto si riserva la facoltà di spostare o sopprimere una sessione d'esame nel caso in cui il numero dei prenotati fosse particolarmente ridotto.

domenica	2 gennaio	2022	(ore 14.00)
venerdì	18 febbraio	2022	(ore 14.00)
sabato	19 marzo	2022	(ore 14.00)
martedì	19 aprile	2022	(ore 10.30)
sabato	14 maggio	2022	(ore 14.00)

venerdì	17 giugno	2022	(ore 10.30)
giovedì	25 agosto	2022	(ore 14.00)
venerdì	30 settembre	2022	(ore 10.30)
sabato	5 novembre	2022	(ore 14.00)
sabato	3 dicembre	2022	(ore 14.00)

3.3. Esame finale di Laurea in Scienze Religiose

venerdì	25 febbraio	2022	(a.a. 2020/21)
venerdì	29 aprile	2022	(a.a. 2020/21)
venerdì	24 giugno	2022	(a.a. 2021/22)
venerdì	18 novembre	2022	(a.a. 2021/22)

4. SERVIZI DI BIBLIOTECA

Gli studenti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, mostrando il tesserino accademico, possono accedere:

- alla Sala di lettura Höffner, sita in piazza di Sant'Apollinare, 49 - 00186 Roma (3° piano).
- alla Biblioteca della Pontificia Università della Santa Croce, sita in Via dei Farnesi, 83 - 00186 Roma

La Sala di lettura Höffner (Sala lettura Apollinare - SLA) ha 80 posti di lavoro ed è aperta nei giorni di lezione delle facoltà dell'università (da inizio ottobre a metà giugno) e durante gli incontri di lezione dell'Istituto. La sala conserva a scaffale aperto circa 5000 volumi (manuali, fonti, dizionari, enciclopedie, riviste dell'università e altre, ecc.) a disposizione degli studenti.

La Biblioteca (Sala di consultazione - SL) è aperta da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 18.45; il sabato dalle 8.30 alle 12.45, tenendo presente che l'ultima "presa libri" è alle 17.45 e alle 11.45.

- Per gli orari di distribuzione libri e di assistenza consultare la pagina web: www.pusc.it/bib/orari.html
- tel. 0668164500 - email: library@pusc.it

Nella Biblioteca dell'Università è possibile per gli studenti regolarmente iscritti chiedere i libri in prestito secondo le modalità previste dal regolamento (ulteriori informazioni www.pusc.it/bib/prestito.html). Per prendere un libro in prestito è necessario recarsi di persona, con il tesserino accademico, in Biblioteca, dove deve avvenire anche la restituzione del libro. Sempre nella sede della Biblioteca è possibile richiedere il servizio di prestito interbibliotecario (cfr. www.pusc.it/bib/interbiblio.html).

Per gli studenti iscritti al Corso Superiore di Scienze Religiose dell'ISSR all'Apollinare, la Biblioteca eroga i servizi di prenotazione libri e di fornitura a distanza di fotocopie di documenti. Per avvalersi di tali servizi occorre seguire la procedura specifica indicata sul sito web della Biblioteca: www.pusc.it/bib/issra.html.

Se lo studente programma una visita in biblioteca durante la presenza a Roma per esami e/o lezioni si suggerisce di utilizzare il

servizio di Prenotazione (ulteriori informazioni: www.pusc.it/bib/issra.html), che bisogna richiedere cinque giorni prima; in questo modo il personale riserverà i libri che servono e lo studente li troverà immediatamente disponibili all'arrivo in biblioteca. Se non si utilizza questo servizio ci si deve attenere agli orari di distribuzione dei volumi (cfr. www.pusc.it/bib/orari-consultazione) che spesso non sono compatibili con gli orari degli esami/lezioni.

Gli orari di apertura della Biblioteca e della Sala di lettura Höffner, della distribuzione dei libri e il periodo di erogazione dei servizi di "Prenotazione libri" e di "Fornitura a distanza di documenti" potrebbero subire delle variazioni durante l'anno, soprattutto in corrispondenza delle festività natalizie e pasquali e del periodo estivo. Pertanto si consiglia di controllare gli avvisi pubblicati sull'home page della Biblioteca (www.pusc.it/bib) e dell'Istituto (www.issra.it).

5. ACQUISTO DEI TESTI

Ogni studente provvede per proprio conto all'acquisto dei testi. Per agevolare gli studenti, all'interno dell'Università si trova un punto vendita della Libreria Coletti di Roma, tel. 06.88.93.43.23 (piano -1, di fronte l'Aula Magna Giovanni Paolo II) che pratica uno sconto del 5% sul prezzo di copertina. Per ricevere i testi a domicilio è possibile ordinarli on-line sul sito www.libreriacoletti.it o via [email pusc@libreriacoletti.it](mailto:pusc@libreriacoletti.it) (possibilità di pagare in libreria tramite 18app e Carta del Docente). Libreria Coletti, Borgo Vittorio, 7 - 00193 Roma - Tel. 06 68 68 490

6. ASSEMBLEE

Una volta all'anno, durante un incontro di lezioni, si svolgono le assemblee di classe, nella data e nell'orario stabiliti dal Comitato Direttivo. Un rappresentante di classe trascrive le osservazioni e le proposte dei colleghi e le trasmette al Comitato Direttivo, il quale le vaglia e prepara le risposte agli studenti, consultando, qualora necessario o opportuno, il Consiglio d'Istituto. In un successivo incontro di lezioni, il Segretario dell'Istituto trasmette le risposte del Comitato Direttivo ai rappresentanti di classe, perché informino debitamente la propria classe.

Una volta all'anno, durante un incontro di lezioni, si può anche svolgere, nella data e nell'orario stabiliti dal Comitato Direttivo, un incontro di tutti gli studenti con i membri del Comitato Direttivo, per uno scambio di esperienze e informazioni sulla vita dell'Istituto.

7. ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E DEI RAPPRESENTANTI AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

L'elezione dei rappresentanti per ogni classe si tiene ogni anno in occasione dell'Incontro di lezioni di febbraio, nel giorno e ora fissati nell'orario. Gli studenti ordinari immatricolati eleggono, tra loro stessi, due rappresentanti.

I rappresentanti di classe, successivamente, eleggono tra loro stessi i due rappresentanti al Consiglio d'Istituto, i quali dureranno in carica fino alla successiva elezione. Non ci sono restrizioni sulla rielezione degli stessi rappresentanti.

Il Consiglio d'Istituto si tiene a Roma due volte all'anno, in orario di ufficio e al di fuori degli incontri di lezione. Appaiono pertanto requisiti determinanti per poter svolgere l'incarico di rappresentante al Consiglio d'Istituto la residenza a Roma o dintorni e la disponibilità di tempo. Non sono previsti rimborsi spese per la partecipazione al Consiglio.

I rappresentanti cessano dal loro incarico per le seguenti motivazioni:

- cessazione della condizione di studente dell'Istituto;
- entrata in carica dei nuovi rappresentanti;
- rinuncia volontaria.

8. NORME DI COMPORTAMENTO E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Gli studenti devono osservare una retta condotta morale e la disciplina accademica, in conformità al "Codice di comportamento" e al "Regolamento degli studenti" pubblicati sul sito *web* dell'Università (www.pusc.it).

In particolare, è considerata un'infrazione grave la copiatura degli elaborati da testi scritti da altri autori, compresi i testi *on-line*. Quando uno studente copia l'elaborato di un altro studente, entrambi sono considerati responsabili dell'infrazione. Per tale infrazione è prevista la sospensione temporanea (da un minimo di tre mesi fino ad un anno) dei diritti dello studente.

La sospensione è inflitta con provvedimento motivato del Comitato Direttivo. Lo studente deve essere informato del procedimento disciplinare e del relativo addebito a suo carico e ha dieci giorni per presentare le proprie difese e/o chiedere l'audizione personale.

STUDENTI DIPLOMATI

Anno Accademico 2019/2020

dalla sessione estiva (giugno 2020) a quella invernale (aprile-maggio 2021)

Laurea in Scienze Religiose

BARONCELLI Marco, BASSANI Raffaella, BELLO Maria Vittoria, BIANCHELLA Mauro, BOTTAZZI Chiara, CANTAGALLI Fabrizio, CAPUZZA Arianna, CAPUZZO Maria Chiara, CARPANI Federica, CERA Federica, COLAROSSO Diletta, CONVERTINI Alba, CORDOLA Donatella, CORRADO Claudia, CUTINELLI PETRONE Giampiero, DE MARINO Tiziana, DEODATI Sara, DE PAMPHILIS Valerio, DI BARI Michele Angelo, DI SIERO Angelo, GALLINARO Samantha, GIOVANNINI Nadia, GROSSI Flavia, LICHERI Maria Antonietta, LOIODICE William, MANDARA Maria Cristina, MARROCCO Isabella, MAZZILLI Giovanni, MESSINA Carmen, PALOZZI Antonello, PARENTE Ivana Ilaria, PEVERINI Marco, PODELLA Carmela, RAPPA Erasmo, REGGIANI Marco, ROVIEZZO Monica, SCIDA Giuseppe, STANCO Francesca, VACCARO Maria, VALENTE Cristina, VANNUTELLI Tania.

Laurea Magistrale in Scienze Religiose

LINI Giuliana, LIPPI Tullia.

**AMMISSIONE DEI LAUREATI
DELL'ISTITUTO DI SCIENZE RELIGIOSE
ALL'APOLLINARE
ALLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA**

Per gli alunni che desiderano proseguire gli studi nella Facoltà di Teologia dell'Università, si riporta quanto previsto dall'art. 21 dell'Istruzione sugli ISSR emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 28 giugno 2008:

“Attesa la distinta configurazione degli studi in Teologia e nelle Scienze Religiose, lo studente in possesso del Baccalaureato o della Licenza in Scienze Religiose [o del Magistero in Scienze Religiose, n.d.r.], che volesse ottenere il riconoscimento degli studi compiuti e conseguire il Baccalaureato in Sacra Teologia, potrà essere ammesso dal Preside/Decano di una Facoltà di Teologia, dopo attenta valutazione delle singole discipline del curriculum studiorum da parte del Consiglio della medesima Facoltà. Lo stesso Consiglio deve stabilire e approvare per ogni candidato un apposito programma integrativo della durata di almeno due anni, con i relativi esami”.

Dopo il conseguimento del grado di Baccellierato in Teologia lo studente può passare al biennio di specializzazione (Ciclo 2°), che permette di ottenere il grado di Licenza in una delle seguenti specializzazioni: Teologia Dogmatica, Teologia Morale, Storia della Chiesa, Teologia Spirituale, Teologia Liturgica e Teologia Biblica.

Chi è in possesso del titolo di Licenza specializzata in Teologia può accedere al Dottorato (3° Ciclo). Per le condizioni di ammissione ai gradi di Licenza e Dottorato consultare la guida accademica dell'Università.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE PRESSO LA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

L'ammissione è requisito indispensabile per l'immatricolazione.

A questo fine si devono presentare:

- domanda d'ammissione, su modulo fornito dalla Segreteria accademica;
- certificati accademici del grado di "Baccellierato o Licenza in Scienze Religiose" (nuovo ordinamento) o di "Magistero in Scienze Religiose" (vecchio ordinamento) e degli esami sostenuti con le votazioni riportate;
- i ministri sacri, i candidati agli ordini sacri, i membri degli Istituti di vita consacrata e i membri di Società di vita apostolica devono consegnare l'autorizzazione scritta del proprio Ordinario o del legittimo Superiore a svolgere gli studi ai quali chiedono di essere ammessi;
- coloro che non sono compresi nel comma precedente devono consegnare un regolare attestato di buona condotta morale rilasciato da un'autorità ecclesiastica segnalata dal Rettorato.

FREQUENZA AI CORSI

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Lo studente che accumula assenze per più di un terzo delle lezioni di un insegnamento perde il diritto a sostenere il rispettivo esame. Se lo studente non sostiene l'esame entro tre anni dalla frequenza del corso dovrà rifrequentarne le lezioni.

I corsi cominciano nella prima settimana del mese di ottobre e terminano alla fine del mese di maggio. Le lezioni sono sospese durante i periodi natalizio, pasquale e nella prima quindicina di febbraio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente alla segreteria della facoltà di Teologia: tel. 06.681641; fax 06.68164400; e-mail: *teologia@pusc.it*